IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 88 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 29 Marzo 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Del convegno di Venezia, che è stato, nei riguardi dell'Italia, l'avvenimento più saliente della settimana, abbiamo detto ampiamente negli scorsi giorni, ed anche il suo significato è stato inteso e raccolto dalla stampa, anche straniera, con un consenso unanime o pressochè tale.

Non ci ripeteremo e passiamo oltre.

Si è accennato da qualche giornale di oltre Alpi all'eventualità di un prossimo incontro del Cancelliere tedesco con il nostro Ministro degli esteri.

Notizie da Berlino ci confermano la lista e gradita novella.

***

Il principe di Buelow parlando martedì al *Reichstag*, che discuteva il bilancio degli esteri o della Cancelleria, fece una vera rivista della espansione della politica estera tedesca, indugiandosi specialmente sull'azione francese al Marocco e sulla quistione macedone.

In ordine alla prima egli ha rilevato che la Germania ha dato all'Atto di Algesiras un'interpretazione tanto larga, che l'azione francese non avrà trovato ostacolo nel contegno del Governo tedesco; ma la Germania, che non dubita punto della lealtà della politica francese, conta sul mantenimento scrupoloso della base, che le potenze hanno creato ad Algesiras.

Nella questione macedone il Cancelliere ha ripetuto quanto già si sapeva: la Germania, cioè, non avere nei Balcani interessi politici, ma intendere conservare la propria posizione commerciale.

Essa non ha spinte l'Austria-Ungheria verso Oriente, nè abbisogna di appoggiare la politica che quello Stato segue con intenti essenzialmente economici.

La Germania accettando il programma delle riforme in Macedonia, non potrebbe accettare proposte che avessero per risultato di menomare l'autorità del Sultano.

Questo discorso, che ha ottenuto un successo nel Parlamento tedesco e nell'Impero, è stato accolto favorevolmente anche all'estero.

Nel campo della politica interna il Cancelliere ha fatto, in un secondo discorso, dichiarazioni importanti sulla riforma del diritto elettorale prussiano e si crede che il timore concepitasi di tali dichiarazioni abbia spinto il Governo a presentare il progetto che dovrà affrontare, fra pochi mesi, le elezioni generali in Prussia.

Lo salopero dei giornalisti parlamentari al *Reichstag* è terminato dopo avere ottenuto lo scopo con le buone dall'on. Groeber, che aveva offerto la tribuna della stampa.

***

Mentre il vecchio Primo Min. inglese Campbell-Bannerman lotta con la sua grave malattia, che purtroppo dà poco adito alla speranza, il Governo ancora nominalmente da lui presieduto, si trova esposto sempre a nuove sconfitte. La perdita del collegio di Londra-Peckham, dove il conservatore Gocch sostituisce il defunto liberale Clark, ha fortemente impressionato i circoli politici governativi i quali vedono, man mano, ridursi quella maggioranza, che nel 1906 pareva incrollabile.

L'opposizione ha perduto uno dei suoi più illustri membri, il Dr. Macnamara, che ha rinunciato al suo seggio per ritirarsi a vita privata.

Il Governo intende procedere in settimana alla seconda lettura del suo progetto che limita le licenze ai birrai, *bill* accanitamente combattuto dall'opposizione, che sfrutta la protesta degli interessati per i suoi fini politici.

***

Parrebbe un nuovamente staccato la politica francese al Marocco, chiedendo senza parafrasi la fine dell'azione militare per le pretese crudeltà commesse dai soldati. Tutta la Camera, eccheisi soltanto 83 voti socialisti, si è perciò associata alla dichiarazioni dei Ministri Pichon e Picquart, che respinsero le accuse infondate.

La discussione dell'imposta sul reddito si trascina alla Camera tra vive e sempre insorgenti opposizioni. L'esenzione dall'imposta della rendita consolidata, che alcuni vogliono ed i radicali respingono, apre un nuovo dissidio, non ancora composto.

Anche il caso del banchiere Rochette, arrestato perchè alle grandiose sue speculazioni finanziarie fondazione di società per sfruttamento di miniere) pare che mancassero in parte le basi reali, ha provocato discussioni alla Camera, dove molti — non a torto — lamentano che la legge tuteli troppo poco il pubblico di fronte agli stessi della speculazione malsana.

***

Il Ministero degli esteri russo, Iswolski, nel suo ultimo discorso sulle relazioni russo-giapponesi, pronunciato in occasione dell'elevazione ad Ambasciata della Legazione russa a Tokio, ha rivelato eminenti qualità di oratore parlamentare ed ha ricevuto unanimi applausi dalla Duma.

Il mantenimento dell'attuale posizione russa nell'Estremo Oriente, senza provocazioni, ma senza debolezze verso il Giappone, costituisce, in sintesi, il programma politico da lui esposto ed approvato dal consenso generale.

***

La Giunta del bilancio in Austria ha approvato dopo lunga discussione le proposte del governo riguardanti dal Ministro dell'Istruzione pubblica, Marchet, per la fondazione nuove università. Specialmente fu discussa la nuova Accademia giuridica italiana a Vienna e la nuova Università ceca in Moravia, che dovranno sorgere al più presto.

Il Parlamento ungherese ha approvato, contro soli 27 voti dei dissidenti usciti dalla maggioranza, il nuovo regolamento interno della Camera. Avendo il governo dichiarato di già tempo fa, che dopo l'approvazione del regolamento avrebbe presentato la riforma elettorale, si attende ora il mantenimento della promessa.

***

La sistemazione al Marocco è sempre stazionaria. Il Sultano Abd El Aziz fa affermare che i Medrakas ed i Chaouias si sono sottomessi e che ma i due europei Bianchi e Feret che sono stati durante alcuni giorni prigionieri dei Medrakas, hanno assolutamente che questi intendano sottomettersi, anzi desiderano di mantenere la più assoluta indipendenza.

Il generale D'Amade non ha intrapreso altre spedizioni, ma i suoi pattuglioni sono sempre molestati dai marocchini.

Politica e Diplomazia

(8) **Parigi**, 28 — La *Petite Republique* ha da Londra: Il carteggio dell'arrivo del Presidente della Repubblica francese Fallières è stato prorogato perchè si vorrebbe che il Presidente del Consiglio Clémenceau lo accompagnasse. La visita assumerebbe in questo caso un carattere di consacrazione dell'*entente* anglo-francese.

(8) **Parigi**, 28 — Il *Petit Parisien* ha da Londra che per la prima volta da sei settimane, il Primo Ministro Sir H. Campbell Bannarman è stato colto da avenimento, che ha durato un quarto d'ora.

Dopo questa crisi lo stato di debolezza è diventato estremo, ma l'infermo riconosce nondimeno i suoi famigliari.

(8) **Tokio**, 28. — Il Ministro degli esteri ha stabilito che venga celebrato un servizio funebre in memoria del consigliere americano membro del Consiglio di Stato della Corea assassinato a San Francisco da due coreani.

(8) **Madrid**, 28. — Il Principe giapponese Kuni è partito.

(8) **Vienna** 28 — L'ambasciatore d'Italia, duca Avarna, ha dato stasera un pranzo, al quale sono intervenuti, fra gli altri, il Ministro degli esteri e la baronessa Aehrenthal.

(8) **Pechino** 28. Lu-Cheng-Siang è nominato ministro all'Aja, in sostituzione di Chien-Sun che è trasferito a Roma.

Kaung-Kao, attualmente ministro a Roma, fa ritorno a Pechino.

Il principe di Bülow a Vienna.

(8) **Vienna**, 25. — Molti giornali commentano la visita del principe di Bülow a Vienna e ne rilevano l'importanza politica.

La *N. F. Presse* annette molta importanza alla visita, che avviene in un momento in cui la questione balcanica è all'ordine del giorno.

L'*Extrablatt* dice che il convegno di Venezia e la visita di Bulow a Vienna confermano la solidità della Triplice.

Per la *Zeit* la visita rientra nella categoria degli atti politici assembiati fra gli uomini di Stato dei due Imperi amici.

Disordini in Armenia.

(8) **Parigi**, 28 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Costantinopoli:

A Van un armeno tirò il 26 corr. una fucilata contro una casa e feri alcuni inquilini, tra i quali un armeno sospetto di avere nel fabbricato ricevuto denunciato alla polizia una banda di rivoluzionari suoi compatrioti che preparavano un attentato.

In seguito a questo fatto la polizia locale fece un attacco generale contro gli armeni, 33 dei quali rimasero uccisi nel conflitto.

Parecchi armeni sono scomparsi.

Le truppe impiegati intervennero e fecero cessare l'eccidio.

PER LA MACEDONIA.

(8) **Pietroburgo**, 28 — La stampa commenta favorevolmente la proposta britannica relativa alla Macedonia.

I giornali non dissimulano la loro soddisfazione per la fine dell'accordo di Murzsteg.

DA PARIGI.

(Telegramma della sera).

Parigi, 29, ore 2.15 — La discussione svoltasi alla Camera sulla questione marocchina, in sostanza non è stata che una ripetizione, non voluta nè ricercata dal Governo e dai deputati, delle precedenti sempre ed esaurienti discussioni fatteci altre volte sulla questione.

Nessun fatto nuovo è sopravvenuto. La situazione generale del Marocco è ora quella che era un mese fa. L'indirizzo della politica francese non è stato mutato, e quindi nei circoli politici non si riesce a capire che cosa Pico, Buries pretendesse ora dal Governo. L'esito del voto è stato semplicemente schiacciante per il gruppo socialista ed assai più significativo di tutti quelli precedenti, perchè costituiva la sanzione finanziaria dell'azione militare spiegata al Marocco, proprio nel momento in cui ancora infondate di crudeltà contro l'esercito francese venivano portate alla tribuna parlamentare.

La stampa è unanime nel censurare l'onorevole Jaures.

Il *Temps* dice: - La tesi del duplice indirizzo, negativo e positivo, che la Francia ha seguito al Marocco, ha trionfato ad Algesiras e non è stata più messa in dubbio. Non solo, ma dinanzi a tutti i Parlamenti esteri nei quali è venuta in discussione la questione marocchina, non una voce si è levata contro i diritti della Francia. Ed è triste, è doloroso che l'unica parola alta e rispettata sia stata quella della Francia, sia stata pronunciata alla tribuna dalla Camera francese. Fortunatamente il Governo lo ha rilevato come doveva ».

L'*Journal de Debats*, dal canto suo, non lesina i rimproveri a Jaures e lamenta che un deputato, sia pure socialista, sulla scorta di notizie false, possa farsi nel Parlamento nazionale accusatore dell'esercito del proprio paese.

Il tono degli altri commenti non è certo più benevolo per Jaures, il quale potrà forse rimproverare a Clemenceau di essersi schierato contro gli interessi della Francia. Qualche mese fa l'on. Jaurès era considerato come uno dei pochi, anzi forse l'unico deputato socialista francese destinato al Governo. Tutto, in lui, contribuiva a fargli un uomo destinato a partecipare alla responsabilità e alla direzione degli affari dello Stato.

Ha l'aridità e non conobbe contingere nella questione marocchina ora, lo hanno irreparabilmente allontanato per sempre dal potere.

Notizie giunte a questi circoli finanziari, permettono di annunziare, nel modo più assoluto, che, in seguito ai colloqui fra il rappresentante del Governo ungherese e i rappresentanti parti parlamentari, la questione della Banca ungherese è completamente risolta.

— Si ha da Pietroburgo, che il Presidente del Consiglio russo, Stolypin, ha dichiarato al presidente della Duma che egli farà, a proposito della prossima interpellanza sulla Finlandia, un discorso politico, nel quale esporrà i criteri del Governo nei rapporti fra la Finlandia e l'Impero russo.

Questa interpellanza sarà discussa nella prossima settimana.

DA VIENNA.

Servizio speciale del " Popolo Romano "

Vienna, 28, ore 17.10. — La *Neue Freie Presse* è informata che il Gabinetto viennese accetta la maggior parte del progetto russo per la Macedonia. Fa obbiezioni solamente contro qualche punto.

Si crede che presto si farà un accordo fra Vienna e Pietroburgo su tutto il progetto, che i due Governi trasmetteranno poi alle altre Potenze.

— Il'intera stampa saluta il principe di Bülow, il quale arriverà domani a Vienna, con calda parole. Tutti rilevano l'importanza del convegno, quale una manifestazione della salda esistenza della Triplice.

Generalmente si rileva che la coincidenza di questa visita con quella dell'Imperatore Guglielmo a Venezia non è sicuramente casuale.

Parlamenti esteri

SPAGNA.

(8) **Madrid**. — *Camera — Villanueva*, ex-Ministro liberale, chiede al Governo di distruggere l'effetto prodotto all'estero di certe notizie tendenziose, pubblicate dai giornali, circa il presunto progetto della Spagna di impadronirsi di un territorio marocchino ricco di minere e circa l'atteggiamento delle autorità spagnuole di Ceuta e di Melilla, che avrebbero assunto un contegno provocatore.

Il Pres. del Consiglio, *Maura*, dichiara che si tratta di notizie assolutamente prive di fondamento.

STATI UNITI.

(8) **Washington**, 28 — Il Senato ha approvato con 42 voti contro 19 il progetto di legge Aldrich, respingendo il controprogetto Bairey, che autorizzava il Governo a sostituirsi alle Banche per l'emissione straordinaria con si riferisce il progetto Aldrich.

FINLANDIA

(8) **Helsingfors**, 28 — Il Landtag, dopo diversi dei discussioni, terminata ieri mattina è terminata stamane alle ore 5, alla quale ha preso parte anche il capo del governo, senatore De Michelin, ha approvato 71 voti contro 47, la mozione presentata dai socialisti a proposito della relazione della Commissione per la costituzione sulle garanzie costituzionali della Finlandia e sulla situazione politica attuale.

L'approvazione della mozione implica un voto di sfiducia verso il governo.

I vecchi finlandesi si sono astenuti dal voto.

SERBIA.

(8) **Belgrado** 28. — (*Sospesa*). Si approva in prima lettura il bilancio del 1908 ed in seconda lettura il progetto di legge che proroga il privilegio della Banca nazionale.

La prossima seduta è fissata per lunedì ventuno.

LA SITUAZIONE NEL PORTOGALLO.

(8) **Lisbona**, 28 — I monarchici credono che le voci sparse qui all'estero intorno a complotti militari, a dimostrazioni anarchiche sono state pubblicizzate ad alla presenza di Franco a Lisbona come capite del nuovo Partiarca di Lisbona e tutte le altre false notizie, siano da attribuire ai desiderio dei repubblicani di intimidire i loro elettori conservatori durante il periodo elettorale per ottenere che gli elettori monarchici non si rechino a votare il 5 aprile.

I Sovrani tedeschi a Venezia.

(8) **Venezia** 28. — Alle ore 10 l'Imperatore e l'Imperatrice, in gondola, accompagnati dal principe di Pürstenberg e seguiti in altre gondole da alcuni personaggi del seguito, sono sbarcati dall' « Hohenzollern » e, per il Canal Grande, ed il Rio di San Felice, gli Imperiali sono passati nel Canale della Madonna dell'Orto. L'Imperatrice ha fatto fermare la gondola dinnasi alla casa del Tintoretto ed ha preso una fotografia. Gli Imperiali sono discesi poi alla Chiesa della Madonna dell'Orto e, guidati dal parroco, l'hanno visitata, soffermandosi dinanzi agli splendidi dipinti del Tintoretto e di Cima da Conegliano. Uscendo, gli Imperiali hanno fatto fotografie della facciata della Chiesa.

I Sovrani di Germania, rimontati in gondola, sono usciti sulla laguna e voltando a sinistra, giunto aver girato la Punta dello Schioppo, sono entrati nel Canarreggio. Gli Imperiali hanno fatto fermare la gondola dinanzi al palazzo Labia a San Geremia.

Indi, proseguendo per il Canal Grande ed il Canale di San Luca, sono passati sotto il Teatro della Fenice, soffermandosi alquanto ad ammirarlo.

Le gondole imperiali, proseguendo poscia per il Canale di San Moisè, si sono dirette verso il Bacino di San Marco, e gli Imperiali sono arrivati a bordo dell'*Hohenzollern* verso mezzogiorno.

Ovunque la folla ha riconosciuto gli Imperiali e li ha salutati rispettosamente.

Alle ore 12 gli Imperiali sono sbarcati dall' « Hohenzollern » verso le 10 e si sono recati in piazza San Marco, dove hanno visitato vari negozi. Indi hanno fatto un giro per la città.

(8) **Venezia**, 28. — L'Imperatore verso le 12.15 è disceso dall' « Hohenzollern » e, in barca a vapore, in uniforme di ammiraglio, si è recato a bordo della « Francesco Ferruccio » dove è stato ricevuto dal comandante cogli onori militari.

L'Imperatore ha fatto visita al colonnello von Chelius, che è indisposto e si trova ivi alloggiato, come comandante del « Ferruccio ».

L'Imperatore ha poi visitato la nave, guidato dal comandante. Indi è rimontato in lancia e, salutato cogli onori militari e la salva di artiglieria, è tornato a bordo dell' « Hohenzollern ».

(8) **Venezia**, 28. Alle ore 16 l'Imperatore di Germania, accompagnato dal Principe di Fuerstenberg e dal suo seguito, si è recato a visitare l'arsenale marittimo dove è stato ricevuto dal comandante il dipartimento, vice-ammiraglio Viotti, dal direttore delle costruzioni, contrammiraglio Gagliardi, e dal contrammiraglio Chierca.

Guidato dal direttore delle costruzioni, l'Imperatore ha visitato le due sale del Museo, soffermandosi specialmente dinnanzi alla statua equestre del Gattamelata, esaminando attentamente l'elmo di Attila e le armature che Enrico IV donò alla città di Venezia.

L'Imperatore ascendo dall'arsenale si è recato al lido. L'Imperatrice con i Principi si è recata, alle ore 15, all'Isola degli Armeni dove è stata ricevuta dai monaci, visitando la biblioteca, la chiesa, la tipografia e la pittoresca isoletta.

Il priore del convento ha offerto all'Imperatrice un volume edito da quella tipografia e alcuni esemplari del periodico *Armenia*.

I Monaci hanno offerto all'Imperatrice e ai Principi un rinfresco.

Alla partenza l'Imperatrice ed i Figli hanno fotografato i monaci schierati sulla sponda dell'isoletta. Dall'isola l'Imperatrice ed i Principi si sono recati a visitare la fabbrica di vetrerie del barone Franchetti.

(8) **Venezia**, 28. Stassera a bordo dell'*Hohenzollern* vi fu un pranzo intimo della famiglia imperiale, durante il quale ha suonato la musica dell'yacht imperiale.

Più tardi ebbe luogo una serenata ordinata espressamente dal Console tedesco Reichsteiner, avendo la principessa Vittoria Luisa espresso il desiderio di udire qualche canzone popolare italiana.

L'Imperatrice ed i Principi hanno assistito da bordo alla serenata ed hanno espresso la loro soddisfazione.

Domattina a bordo dell'*Hohenzollern* vi sarà un servizio divino.

Nel Canadà.

(8) **Ottawa**, 28 — Verrà fatta sull'inchiesta al Ministero della Marina.

La Commissione di amministrazione ha infatti presentato un rapporto che accusa alcuni impiegati di avere *d'accordo* cogli impresari per fare pagare al Governo prezzi esorbitanti.

I giornali annunciano che il Ministro della Marina Brodeur si ritirerà prossimamente dal Gabinetto.

La Commissione di Bruxelles per gli zuccheri.

(8) **Bruxelles**, 28. — La Commissione permanente ha terminato i suoi lavori.

Dallo scambio di vedute risulta che, senza toccare gli accordi già conclusi e ratificati dalla maggioranza dei firmatari, è possibile con la semplice applicazione dei principii, che hanno generalmente guidato la Commissione permanente degli zuccheri, di istituire i legittimi interessi dell'Italia, durante il quinquennio della nuova Convenzione.

Per intanto eccezionale di riguardo la Commissione ha deciso che il processo verbale di ratifica sia chiuso il 31 marzo per gli Stati dell'Unione e i suoi aperto per altri tre mesi a contingente invariato.

Questa proroga permetterà all'Italia di prendere con cognizione di causa le misure consigliate dai suoi interessi e fare eventualmente approvare gli accordi dalle sue Camere legislative.

NEI BALCANI.

(8) **Sofia** 28. L'« Agenzia Bulgara » riceve da Salonicco che Hadjiluticheff, notabile bulgaro, dragomanno onorario del Consolato russo a Salonicco, è stato ferito con un colpo di rivoltella.

(8) **Vienna** 28. La « Wiener Allg. » scrive che il progetto russo per la Macedonia è caratterizzato soprattutto da una energica riorganizzazione del programma di Murzsteg.

La « N. F. Presse » rileva che nel progetto russo i rappresentanti di tutti gli Stati nelle Commissione finanziaria per la Macedonia avranno per il controllo generale finanziario gli stessi diritti, che gli agenti civili austro-ungarico e russo per ciò scompare la situazione speciale degli agenti civili. Parlano la Russia e l'Austria-Ungheria non saranno più le Potenze dirigenti le riforme in Macedonia.

La Legislazione della carne e l'igiene.

Il Ministero dell'Interno (Direzione generale di sanità) ha richiamato l'attenzione dei Prefetti del Regno sulla necessità di una assidua vigilanza nell'esercizio della lavorazione delle carni a garanzia della buona produzione ed a tutela della pubblica igiene.

Ecco la opportuna circolare:

Questo Ministero ha fatto eseguire numerose ispezioni in molte di quelle provincie nelle quali la lavorazione delle carni assume il carattere di vera e grande industria, allo scopo di rendersi conto del modo come funzionano gli stabilimenti addibiti a questa lavorazione.

Dalle ispezioni è risultato che, se non pochi presidenti ispettanno sulla preparazione delle buone qualità e sanità dei commestibili alle norme d'igiene, altri, desiderosi forse di accrescere lavoro, non si mostrano sempre osservanti delle necessarie cautele, atte a garantire la bontà dei prodotti.

E più che mai importa intendimento che agli abusi sia posto argine e che a questo ramo d'industria, che non è fra gli ultimi del nostro paese, siano apportati quei miglioramenti, i quali con una maggiore garanzia di bontà dei prodotti, valgano anche a mantenere alta la reputazione di cui conquistata nel campo commerciale.

La materia è proprio dei regolamenti locali di igiene, nei quali dovranno quindi trovar posto le norme relative.

E perchè meglio determinarle non manchi una certa unità di indirizzo, credo opportuno richiamare l'attenzione delle SS. LL. su alcuni punti fondamentali, che dovranno servire di guida nelle modificazioni da apportarsi ai Regolamenti locali di igiene.

Le norme si possono classificare in due ordini: le une relative ai locali; le altre proprie della vigilanza.

Quanto alle norme del primo ordine, si terrà presente quanto segue.

I locali destinati alla macellazione devono essere distinti da quelli addibiti alla lavorazione delle carni ed alle successive operazioni.

I primi avranno dimensioni commisurate all'entità della lavorazione; saranno ben ventilati ed illuminati, e le pareti, sino all'altezza di almeno due metri dal suolo, saranno rivestite di cemento o di altro impermeabile fino all'altezza di almeno due metri dal suolo, saranno rivestite di cemento o di altro impermeabile, che sarà pure impermeabile, ben lavigato e con sufficiente pendenza verso il condotto di smaltimento dei prodotti di rifiuto liquidi e delle acque di lavatura.

I predetti locali non deve mancare un'abbondante provvista d'acqua di lavaggio.

I locali destinati alla conservazione delle carni ed alla conservazione dei prodotti, devono essere esclusivamente riservati a tali usi ed essere assolutamente costantemente puliti.

E pure necessario che il laboratorio sia corredato di mezzi adeguati a mettere a disposizione del veterinario per l'immediato trattamento delle carni riscontrate insalubri, allo scopo di sottrarle ad ogni possibilità di consumo alimentare.

Inoltre, le stalle di sosta annesse al laboratorio, devono rispondere alle necessarie esigenze dell'igiene.

Ogni locale del laboratorio sarà collocato, in modo visibile al pubblico, su cartello, munito del visto dell'Autorità comunale, indicante le specie di carni che vi si lavorano.

Quando si voglia collocare il laboratorio fuor l'abitato, sarebbe consigliabile che la località da prescegliersi non fosse in luogo troppo lontano, di difficile accesso, per modo che non riesca difficile o malagevole l'esercizio di una vigilanza sanitaria, continua, scrupolosa, sull'azienda.

Quanto poi alle norme proprie disposizioni, proprie della vigilanza, dovranno tenersi presenti le seguenti norme direttive.

Chi intende aprire un laboratorio di carni inscaccate per farne commercio dare avviso all'autorità comunale almeno 15 giorni prima.

Nel detto termine l'autorità comunale farà eseguire una ispezione da parte dell'ufficiale sanitario, sul cui voto favorevole, dato per iscritto, concederà l'autorizzazione. La casa di diniego potrà proporsi ricorso nei modi di legge.

Condizione integrante per concedere l'autorizzazione sarà che non manchi una efficace vigilanza a spese degli interessati ed esercitata da un veterinario, diplomato, prescelto dalla autorità comunale.

La macellazione non deve permettersi che nelle ore di giorno.

Nell'ufficio municipale sarà tenuto al corrente un apposito elenco dei laboratori autorizzati, i quali dovranno periodicamente essere ispezionati dall'ufficiale sanitario.

Copia dell'elenco e delle eventuali modificazioni, a misura che intervengano, sarà comunicata alla Prefettura per il visto di esecutorietà, che credesse in qualunque tempo di disporre, per parte del veterinario provinciale.

Quanto ai norme speciali, attinenti ai locali ed alla vigilanza alle quali potranno aggiungersi quelle altre speciali, che, in casi peculiari, fossero ritenute necessarie.

A proposito delle quali norme speciali, sono da ricordare quella da applicarsi al commercio delle carni in piccoli pezzi, che in alcune località assume una importanza speciale e quella del commercio, offrendo la possibilità delle più gravi frodi sanitarie, deve essere sorvegliato nel modo più rigoroso, avendo cura che le disposizioni nascite dall'articolo 112 del regolamento generale sanitario 8 febbraio 1901, trovino costante applicazione e stabilendo altresì una severa sorveglianza da esercitarsi dall'Autorità comunale e dall'Amministrazione daziaria, anche quando il trasporto della carne in pezzi si svolge nell'ambito dello stesso Comune.

Le carne tutte, dianzi riportate, riflettono i casi ordinari. Ora che non si intendono limitate, e comunque necessarie le sapie facoltà d'imporre che le vigenti leggi conferiscono ai sindaci, ed ai loro delegati, nei casi straordinari ed urgenti.

Fra le disposizioni transitorie dovrà essere prescritto un congruo termine perentorio, affinchè i laboratori esistenti possano mettersi in regola con le nuove discipline.

Quanto sopra è detto le SS. LL. vogliano portare a conoscenza dei Consigli di sanità provinciale, assegnando loro il perentorio improrogabile di quattro mesi per intendersi sui rispettivi regola-

Banche e Società

Banca d'Italia.

Ieri ebbe luogo l'assemblea generale degli azionisti della Banca d'Italia, presieduta dal comm. Tommaso Bertarelli con l'intervento del comm. Tarozzi, ispettore del Ministero del Tesoro.

Sono intervenuti personalmente, o per procura, 976 azionisti possessori di 127,189 azioni, col diritto a 4440 voti.

Visto che le azioni che potevano essere rappresentate all'assemblea erano 256,900, perchè n. 44,100 azioni erano possedute da meno di tre mesi e erano possedute da azionisti che ne avevano meno di 26, si ha un intervento di circa il 50 0[0 delle azioni, proporzione che non era stata mai raggiunta.

Letta la Relazione del Direttore generale, che è stata vivamente applaudita e quella dei sindaci, si è aperta la discussione alla quale hanno preso parte vari azionisti.

L'avv. Villa ha proposto il seguente ordine del giorno, che è stato approvato all'unanimità:

« L'Assemblea generale prende atto delle comunicazioni del Direttore generale e fa ordine « alle anticipazioni contro pegno, in applicazione « dell'art. 11 n. 2 dello Statuto sociale approva « che le anticipazioni stesse si compiano in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1907, riservando ad una prossima cessazione « dello Statuto sociale di provvedere al coordina « mento dell'art. 17 dello Statuto colla legge vigente ».

***

Fu approvato, anche all'unanimità, un ordine del giorno di fiducia e di plauso per il Direttore generale e per il Consiglio, proposto dall'azionista ing. Scippa.

Procedutosi alla nomina dei quattro membri del Consiglio Superiore sono stati eletti i signori:

Baldini comm. Giuseppe
De Vecchi comm. on. Mariano
Paccardi cav. uff. Eugenio
Solari comm. Pietro.

A *sindaci effettivi* i signori:

Artom comm. rag. Vittorio
Brusomini comm. Eugenio
Corvaglietto cav. ing. Giuseppe
Marcorio cav. Domenico
Viale comm. Davide.

A *sindaci supplenti* i signori:

Pini cav. rag. Enrico
Savano rag. Emanuele.

Alti Forni, Acciaierie di Terni.

Capitale versato 15,000,000 L.

Il Consiglio attuale della Terni si propone da principio di non occuparsi affatto di quanto potesse uscire dall'ambito strettissimo dell'andamento industriale dell'azienda ed ha ragione la parola, come risulta dalla Relazione dell'esercizio 1907.

Signori Azionisti

Nel presentarvi il Bilancio ed il Conto Profitti e Spese dell'Esercizio 1907, il Vostro Consiglio crede opportuno di darvi un cenno delle circostanze più salienti che hanno accompagnato lo svolgimento della vostra industria e condotto ai risultati dalla medesima conseguiti.

Già il Vostro Consiglio nella relazione fattavi in occasione dell'Assemblea generale ordinaria tenuta il 23 marzo 1907, vi disse che il periodo di depressione relativo al nostro ramo di industria siderurgica delle nuove corazze era allora completamente superato e che la produzione già procedeva regolare e crottiana.

L'anticipazione che col detto Consiglio non poteva avere più splendida conferma; infatti nel 1907 quattro prove di collaudo al tiro vennero eseguite dalla Marina sulle corazze a noi fornite, senza eccezione, hanno dato i risultati più lusinghieri.

Le corazze prodotte dal vostro Stabilimento di Terni non sono state fornite esclusivamente che alla Marina Italiana, ma bensì anche a quella Marina Austro-Ungarica, la quale ne ordinò un certo numero, le quali corazze, in tutte le prove, hanno dato risultati più lusinghieri.

Le corazze prodotte dal vostro Stabilimento di Terni non sono state fornite esclusivamente che alla Marina Italiana, ma bensì anche a quella Marina Austro-Ungarica, la quale ne ordinò un certo numero, le quali corazze, in tutte le prove, hanno dato risultati più lusinghieri.

Crediamo anzi di potere aggiungere che il confronto, nella Fabbricazione corrente, ha dimostrato che non tutte le Case estere, pur di ottima fama, sono in grado di soddisfare a quelle nuove condizioni di collaudo alle quali rispondono in modo costante. Vogliamo sperare che, sia per ragioni di equità in riguardo alle enormi spese da noi incontrate per metterci in grado di soppetire nel miglior modo possibile alle esigenze della difesa nazionale, sia nell'interesse stesso del Paese, ormai sicuro di avere da noi prodotti inoccepibili, e che sarebbe molto più danneggiato facendo del lavoro che non avvantaggiato dal ribasso di una differenza di prezzo, non si rimetterà più il triste avvenimento di vedere, cioè, affidata a un fabbricante estero una importante forniture di corazze.

Potete quindi, Signori Azionisti, compiacervi di avere negli anni scorsi, con savio consiglio nel volere provvedersi di impianti completi e più perfezionati, come potete essere soddisfatti del vostro permonte che con la propria opera supplisce la inerzia e i ritardi di altri.

Importanti erano le ordinazioni di cannoni e di molti altri materiali per la R. Marina, per la Guerra, per le Ferrovie e per altri Enti pubblici e per privati, che alle Società interessati già conferite al principio del 1907 e molte altre importanti ne vennero poi in seguito. La piena attività della vostra Officina era così assicurata per tutto l'esercizio, e con completo affidamento di una produzione molto maggiore di quella dei precedenti esercizi.

***

Disgraziatamente però, allo spirare del mese di marzo, altre principio quello dei nuovi Stabilimenti di Terni, che ci obbligò ad una lotta incessante e dura per fronteggiarla, avendo voluto la vostra Società, per quanto da noi, mantenere quella organizzazione e quella disciplina, senza le quali nessun Stabilimento industriale può avere durevole vita.

Le scioperi si estese per ben tre mesi, ma quanto della durata dell'esercizio, ma il suo effetto sulla sua produzione doveva essere, e fu infatti, maggiore, perchè successivamente occorsero parecchie settimane pel riavviamento del lavoro, per la riaccensione dei forni ecc. durante le quali la produzione rimase al disotto della normale.

Oltre a ciò è da tener conto che sulla produzione così ridotta ebbero a gravare le spese generali e tutte le altre straordinarie che durante i mesi di sciopero si ebbero a sostenere, rimanendo così diminuite l'utile che la vostra officina avrebbe potuto essere conseguito a parità di produzione.

Questo è il fatto più saliente che Vi spiega, Signori Azionisti, perchè i profitti industriali, che nell'esercizio 1907 si prevedevano maggiori di quelli del 1906, subirono invece una sensibile diminuzione.

Altra importante ragione della diminuzione di esercizio è da rinvenirsi nella partita *interessi, provvigioni e sconti* dovuta in parte alle più difficili condizioni del mercato monetario, ed in parte alla necessità di ricorrere alla circolare per approvvigionamenti e per crediti per forniture.

***

Pel fatti, dal quali Vi abbiamo l'anno scorso informati, portiamo a perdita, anche quest'anno, una ulteriore quota, per insolvenze, di L. 146,006,38 che rappresenta la metà della somma residuata dopo l'ammortizzo di L. 300,000 portato a carico dell'esercizio precedente; così che per tale titolo restano da ammortizzare ancora L. 146,006,38 nel mese che anche più si presta disgraziato, per ri

rassando l'integrità dai nostri diritti verso il debitore.

Le altre partite del conto Profitti e Spese non hanno bisogno di speciale illustrazione.

Per ciò che riguarda il bilancio troverete aumentato di circa 1,487,000 il valore degli immobili dovuto ad aggiunte e di ampliamento d'impianti per corazze, per proiettili, per materiali per la guerra e per le ferrovie, e infine per acquisto di terreni che si crederà opportuno di assicurarsi in vista della concessione di nuova derivazione di acqua che infatti ci è stata accordata.

Un confronto riassuntivo fra le attività rispettive degli esercizi 1906 e 1907, vi è dato dal seguente specchio dimostrante un aumento di attività di oltre cinque milioni.

Attività	1906	1907
Immobili	10,189,176.70	11,688,637.76
Materiale mobile e Magazzini	12,056,453.58	12,536,567.66
Conti Sfruttieri	496,342.54	1,061,780.75
Conti commerciali	29,403,297.15	31,967,587.84
Totale L.	52,137,269.97	57,204,573.51

Contro il predetto aumento di attività, in confronto col bilancio al 31 dicembre 1906, corrisponde un aumento di passività per sei milioni circa, onde che vieno ad essere diminuito di un milione circa l'ammontare delle risultanze attive dell'esercizio 1907 in confronto con quelle del 1906 come dal seguente specchio è dimostrato:

Passività	1905	1907
Conti sociali	21.017.121,66	21.392.989,50
Conti finanziari e commerciali	27.361.468,91	33.091.390,09
Utili da ripartirsi	3.758.678,40	2.720.193,92
Totale L.	52.137.269,97	57.204.573,51

Non crediamo, dopo ciò, necessario darvi altre illustrazioni sul Bilancio presentato alla vostra approvazione.

Vi sarà gradito conoscere, Signori Azionisti, che i Cantieri di Livorno, Genova e Sestri, corrispondono sempre alle previsioni che il vostro Consiglio vi formulava qualche anno indietro; e che i due incrociatori di 9000 tonn. Amalfi e che vi si stanno costruendo per conto del R. Governo, procedono alacremente per modo che presto potranno entrare a far parte efficiente della flotta nazionale.

Fu, d'accordo col Governo del cantiere, proroga to al 31 dicembre 1909 il termine stabilito con scadenza al 31 dicembre 1908 per il primo periodo della loro gerenza, lasciata ogni patuizione coi gerenti stessi.

Per riguardo alla Società Vickers-Terni, la quale è destinata a completare il programma da Voi approvato, possiamo dirvi che lo Stabilimento è in costruzione e che, sormontato ora dopo un tempo non breve, l'ostacolo della servitù militare che impediva la migliore utilizzazione dei terreni acquistati per lo stesso, si procederà con ritmo maggiore rapidità, in modo che in un tempo relativamente breve si potrà dare principio alla regolare produzione delle artiglierie, che ne avranno le acciaio dei vostri stabilimenti di Terni.

Ed ora sottoponiamo alla vostra approvazione il riparto degli utili dell'esercizio 1907 nel modo seguente:

Il 10 0/0 al fondo di riserva L.	272,019,39	
Il 3 0/0 al Consiglio d'Amministrazione	»	81,965,82
Lire 65 a ciascuna azione	»	2,353,370,—
a conto nuovo	»	11,098,71
	L.	2,720,193,92

L'Assemblea, dopo aver approvato unanime il esposo del Consiglio, ha riconfermato in carica tutti gli uscenti, sicchè il Consiglio per il 1908 rimane così composto:

Presidente ff. Orlando comm. Giuseppe vice pres
Consiglieri: Da Zara comm. Giuseppe.
» Tassara comm. Giovanni.
» Rocca conte Riccardo.
» Odero cav. Attilio.
» Odero cav. Michele.
» Loleo avv. cav. Bartolomeo.
» Pollone comm. Eugenio.
» Balduino cav. Cesare.
» Vanzetti ing. cav. Carlo.
» Canzeri Giacomo.
Segretario del Cons. Lenci ing. cav. Giuseppe,
Direttore Generale
Bettini ing. cav. uff. Raffaele.
Sindaci: Cattaneo march. avv. Giacomo.
» Pizzorno rag. cav. A. Ernesto.
» Verrassani de Villeneuve cav. Gius.
Supplenti: Cattaneo ing. Girolamo.
» Rebora rag. Emilio.

Società delle Ferriere italiane.

Ieri ha avuto luogo l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Società delle Ferriere Italiane. Erano presenti 39 azionisti rappresentanti n. 36.342 Azioni. Dalla Relazione presentata dal Consiglio si rileva il buon andamento della Società ed i buoni risultati dell'esercizio 1907.

Furono approvate alla unanimità le proposte del Consiglio ed il dividendo di L. 20 per Azione pagabile dal 4 aprile 1908.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

R. D. che sostituisce alcuni articoli del regolamento pel servizio di vigilanza coi battelli incrociatori.

R. D. 87 che approva l'annesso regolamento per il personale degli uffici esecutivi delle imposte dirette.

» R. D. 91 che fissa il contributo da pagarsi allo Stato dal Comune di Brindisi per la conversione della propria scuola tecnica.

R. D. che istituisce una Commissione d'inchiesta per esaminare le condizioni del servizi dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

R. D. che concerne in governatriva la scuola tecnica di Brindisi.

RR. DD. riflettenti: Modificazioni di stato sociale – Costituzione di frazione in Comune autonomo.

Disposizioni del personale dipendente dal Min. di A. I. e C.

***

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, Benvenuto cav. Ercole colonnello comandante il 4° Reggimento Genio e Distefano Raffaele capitano distretto Chieti;

in aspettativa, Guastoni cav. Carlo e Ghinzi-Faniano Ettore, capitani 90. 44. fant. (speciale) - Pesce Mario capitano artiglieria (Accademia militare), Giordano Generoso capitano genio (direzione Venezia); tenenti Barbieri Talete (7. bersaglieri) e Gaitotti Emilio di fanteria già in aspettativa per infermità (motivi di famiglia) – Rinaldi Livio capitano 48. fant. e Freito Carmelo capo-musica 45. fant. (inferm.).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani: Celebrini di San Martino Camillo al 1 bers. – Serrati Giacinto al 76 fant. – Massimo Costanzo al 67 – Pecorini Pagani Ettore 93. fant. – Giuseppe al 83 – tenente contabile Columbro Domenico al 36.

Onorificenze — Sono nominati:

nell'Ordine Mauriziano, cavaliere il maggiore Magnoni cav. Luigi dei reali carabinieri – medici Ordine della Corona d'Italia, ufficiali il colonnello Finiguerra cav. Francesco inglese Cagliari ed il maggiore Lordi cav. Achille della legione di Palermo – cavalieri i capitani Santi Francesco, Pelvisoci Oreste, Arduin Silvio, Manicelli Augusto, Manzanero di Contigliole Vittorio, Filippini Carlo, De Tomi Giorgio, Gentili Vittorio, Di Prinzo Giuseppe, Serra Francesco, Squillero Giovanni, Sanna Paolo e Giordana Pasquale, tutti dei carabinieri reali.

***

R. Marina. — **Movimenti:** Tan. di vasc. Salvatore Cassano dal « Barbarigo » all' « Agordat » – Id. Vittorio Caicedo di Tavani dall' « Agordat » – ad ottenere di bandiera del Dir. gen. dell' Arsen. di Napoli C. A. Marselli.

Il ten. di vasc. Luigi Balbo Bertone di Sambuy passano a Venezia il comando della torp. 97.

Il ten. di vasc. Angelo Olivieri, oltre a prestar servizio alla Direz. di art. ed arm. di Spezia, è specialmente destinato a coadiuvare l' ufficiale A della r. nave « Roma » nel lavori di allestimento inerenti al materiale d'artiglieria.

Il sottoten. di vasc. Oscar Di Giamberardino trasborda dalla « Garibaldi » sulla « Castelfidardo ».

Il cap. medico Catello Bonifacio, sbarcato dal pir. « Argentina », imbarca a Genova sul « Principe di Udine » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Dante Viola imbarca a Genova sull' « Indiana » id. id.

Il cap. medico Giovanni Mola id. sul « Konigin Luisa » per New-York id. id.

Il ten. medico Umberto Cesarano id. sull' « Argentina » per Buenos-Ayres id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 28. — Le operaie della Manifattura tabacchi sono entrate al lavoro, anche stamane, senza incidenti.

Di quelle addette al reparto sospeso solo qualcuna è apparsa nelle adiacenze della Manifattura, ma tutte al mantengono tranquille in attesa delle disposizioni del Ministero.

— Contrariamente alle previsioni generali i tramvieri interprovinciali scioperanti, pur riaffermando la propria fiducia nell'ispettorato ferroviario, al quale intorno sonsi rivolgeranno, hanno deciso di non prestarsi, hanno deliberato di non riprendere servizio se prima non verrà discusso ed approvato il regolamento del personale non avendo fiducia nella Società che accetterà di non aver mai mantenuto i patti stabiliti nei concordati.

— Nella riunione di terzera degli studenti del Politecnico, non vennero presi decisioni causa il disaccordo fra i fautori della continuazione dello sciopero e quelli della cessazione immediata.

Stasera verrà tenuta altra riunione.

Nell' Italia Centrale.

Piacenza 28 — Ieri è stata fissata l'apertura della nuova linea Sicile Cornr d'Assise per il 22 del prossimo aprile. Fra i processi più importanti vi saranno quelli intorno ai due disastri ferroviari avvenuti nell'ottobre e nel novembre 1906 alla stazione di Piacenza.

Urbino, 28. — In ricorrenza della nascita di Raffaello tenne il discorso d' occasione sul tema « Raffaello in Urbino » il prof. Amedeo Pelli, insegnante di storia e geografia nelle scuole secondo tecniche.

Nella giornata il concerto cittadino suonerà nella piazza Duca Federico, ed alla sera avrà luogo un' accademia nel teatro Sanzio per gli studenti di Belle Arti uno spettacolo a beneficio del locale patronato scolastico.

L'assassinio dell'avv. Bianchi.

Perugia, 28, ore 18.30 — Il Presidente della Corte d'Assise di Aquila ha ordinato a Perugia un supplemento di istruttoria, a richiesta di Guido Casale nominore dell'avvocato Bianchi.

Sono stati interrogati la signora Beatrice Bianchi, sipote dell'ucciso, lo scalitore e il cocchiere, ma le loro deposizioni sono risultate negative circa le circostanze a cui si sarebbero trovati presenti, secondo le informazioni raccolte dal Casale.

Questa nuova istruttoria ritarderà ancora il dibattimento, dopo tre anni (!) dell'assassinio.

Ferrovie umbre.

Perugia, 28 ore 18.30 — Il Consiglio comunale ha approvato ad unanimità il sussidio annuo di lire 31,250 per 50 anni alla Società Mediterranea assuntrice della costruzione della ferrovia Terni-Todi-Perugia-Umbertide-Forlì.

Come è noto il Governo offre un sussidio di lire 7500 per chilometro per 70 anni.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 28, ore 18 — All'Hotel Bertolini trovasi da qualche giorno alloggiato l'ex Presidente del Consiglio dei Ministri porteghese sig. Franco sosto in fatti di ing. La Ville.

Egli si tratterrà a Napoli parecchi giorni.

— La Direzione del Banco di Napoli smentisce nel modo più categorico la notizia pubblicata dal « Messaggero » che gl'impiegati abbiano deciso l'astensionismo per protestare contro l'abbandono in cui sono lasciati.

La direzione assicura invece che nelle recentissime adunanze del Consiglio di amministrazione si è deciso di provvedere nel modo più equo si desiderana degli impiegati. Pur lamentando che invece di seguire la via diritta, essi si siano valsi di intermediari del tutto estranei al Banco.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carboni arrivi	carboni partenze	merci pres. oggi
—	27	—	—	—
Genova marzo	1175	475	155	1150
Venezia »	446	90	86	400
Savona »	356	238	47	320
Livorno »	186	77	20	200
Spezia »	160	110	42	150
Ancona »	—	—	—	—

SCIENZE E LETTERE

Un premio scientifico di L. 20,000.

Torino, 28. — La R. Accademia di medicina dovendo quest'anno conferire il premio quinquennale istituito, di L. 20,000, fondato da Alessandro Riberi per la più segnalata scoperta scientifica, deliberò con voto unanime, di conferire tale premio al prof. Bartolomeo Gosio per le sue scoperte sulle « biocosiacei dell'arsenico, del solfurio e del selenio e loro applicazioni pratiche ».

Gli studi del Gosio già avevano avuto larga ed utile mondo scientifico, in specie all'estero, ove le sue scoperte hanno trovato numerose applicazioni nella biologia chimica pratica.

Il prof. Gosio, sebbene giovane, occupava da vari anni l'alto ufficio di consulente del Laboratori di sanità presso il Ministero dell'Interno in Roma.

L'autore sopra egli avevo consegnito già un novello premio del Lincei per le sue pubblicazioni scientifiche.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione – *Decisioni del 27 marzo 1908*

Cera (avv. Carlo Lazza) c. Comune di S. Giovanni Rotondo e Giunta prov. amm. Foggia – ricorso contro decisione della G. pr. amm. non approvante il collando di lavori stradali e lo avin ha ordinato la spesa – Est. Pincherle – irricevibile.

Com. San Severino Marche (avv. Bandini-Tacconelli) c. Pucciarelli (avv. Catinelli) e Ministro Finanze (avv. erar. Passarasa) – ricorso c. decreto pretettizio in materia di concessione di acqua per scopo di forza motrice – Est. Corno – accolto.

Com. Sant'Oreste (avv. Leoni) c. Ministro Interno e Scalippo (avv. Quattrini) – ricorso c. decreto ministeriale sul licenz. di medico condotto – Est. Mariotti – rigetta.

Berardinone, Grassi ed altri (avv. De Nava, Conflenti) c. Amministrazione ospedali riuniti di Napoli (avv. De Giorgio) e Corporali, Brancaccio ed altri (avv. Marusso) – ricorso c. esclusione dal concorso a posti di medici specialisti – Est. Perla – irricevibile.

Barla, Vigolo (avv. Ornadel, Di Benedetto) c. Prefetto Novara (avv. erar. D'Amelio) e Assanto – ricorso contro decreto prefettizio nonato per l'apertura d'una farmacia – Est. Pincherle – resp.

Samoulini, Falcioni (avv. Hovsaungs) c. Prefetto Novara (avv. erar. D'Amelio) e Bolmida – ricorso c. decreto d'apertura di nuova farmacia – Est. Pincherle – respinge.

Com. Fabbrica Curone (avv. Carlo Lazza) c. Pittaluga e Ministero F. Istr. – ricorso c. decr. ministeriale su licenz. di maestro comun. – Est. Orlotalmelli – respinge.

Com. Pampini (avv. Cassarano) c. Giunta prov. amm. Benconio e Palumbo – ricorso in decisione per riparto di consiglieri comunali fra le frazioni – Est. Pincherle – rigetta.

Piolo e Leonesio (avv. Piolo) c. prof. Porcelna (avv. Porto) – ricorso per annullamento di decreto per apertura di farmacia – Est. Cristofanetti – rigetta.

Rotondo (avv. Riccio) c. Ministero Interno (avv. D'Amelio) – ricorso c. decreto reale per disposta del servizio di Commissario di P. Sicurezza – Est. Corno – rigetta.

Com. Rocca (avv. Trabucchi) c. Prefetto di Verona – ricorso c. decreto per provvista di acqua potabile – Est. Pincherle – rigetta.

Andreani (avv. Carlo Lazza e Merlo) c. Ministro Guardasigilli (avv. D'Amelio) Serafini, ed altri – ricorso c. decreto ministeriale per nomina del Serafini a conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile di Firenzano – Est. Pellecchi – rigetta.

Bosolo-Lisetto (avv. Vendramini) c. Pref. Rovigo – ricorso per revoca decreto assegnante alcuni utenti alla Cassa di previdenza del personale degli tenti pesi e misure per il triennio 1903-1904 – Est. Pellecchi – rigetta.

Pinelli (avv. Bonacci) c. Pref. Salerno (avv. Pacinoci) ed altri – ricorso per annullamento decreto non confermante il posto d'esattore nel Comune di Fisciatto – Est. Pincherle – rigetta.

Ditta Reale Adriatica (avv. Ricci) c. Ministero LL. PP. e Direttore generale Ferrovie Stato (avv. Mengoni) – ricorso con cui i ricorrenti già applicati tecnici della Reale Adriatica furono equiparati a disegnatori – Est. Pincherle – rigetta.

Drammi di terra e di mare.

Esplosione di una polveriera

(8) **Digione**, 28 — La polveriera del Vosgi, appartenente allo Stato, è esplosa.

Un morto è stato estratto dalle macerie.

Due edifici sono stati distrutti. Le cause della esplosione sono accidentali.

I danni sono calcolati a 30,000 lire.

TEATRI ed ARTE.

Lirica — Il concerto Colonne dato domenica scorsa a Parigi, fu diretto dal maestro Ricardo Strauss e composto esclusivamente di musica una.

Il programma comprendeva il poema sinfonico *Morte e Trasfigurazione*, la *Danza di Salome* e la *Sinfonia domestica*.

Il successo di Strauss come direttore e come compositore è stato grandissimo.

Artisti italiani all'estero. — **Pietrobrazzo**, 28, ore 9,20. - All'Opera italiana il tenore Angiolo Pintucci ebbe altro grandissimo successo nell'opera *Rigoletti* insieme al celebre Battistini. Bissata romanza acclamatissimo.

Anche nella *Fascorita* il valente artista fu ammirato per il metodo corretto del canto, per i brillanti acuti, per l'arte sobria, misurata e scelta pubblico, che popolava l'aristocratico teatro, volle il *bis* dello *Spirito gentil*, festeggiando, come rare volte avviene, il valoroso artista.

Primo concerto Ariani — Un uditorio scelttissimo ha presenziato al primo dei tre concerti di musica di Beethoven che svolgerà il pianista Adriano Ariani alla Sala Umberto.

Il giovine musicista che in breve ha saputo creare intorno al suo nome tante e sì meritate simpatie, ci diede con questo suo concerto una riprova delle sue eccellenti qualità di pianista e d'interprete.

Così l'*Appassionata*, come la *Patetica* e le *32 Variazioni* su un tema in do min., furono nell'Ariani un espositore di austeri intendimenti e di impeccabile tecnica.

Il pubblico, a ragione, gli fu prodigo di applausi e di approvazioni.

Anfiteatro Corea — Oggi alle 16 concerto orchestrale diretto da Alessandro Bastini.

Il programma è il seguente:

Spontini — « Olimpia » ouverture.

Sinding — Sinfonia *in re min.* - a) Allegro moderato – b) Andante – c) Vivace – d) Allegro maest.

Wagner — « Parsifal » preludio – Viaggio di Sigfrido sul Reno (dal « Crepuscolo degli Dei »

Liszt — « Mazeppa » poema sinfonico.

Finalmente sorge dunque, benchè timidamente, il primo pensò di musica italiana. Ers tempo!

Accademia di S. Cecilia — Domani alle 4 il notabile violinista Yaye darà un concerto col concorso del pianista Théo Ysaye e dell'organista Remigio Renzi. Il programma è il seguente:

Beethoven — Sonata in *sol magg.* (Violino e pianoforte).

Mozart — Concerto in *sol magg.* (Violino e pianoforte).

Bach — Fantasia cromatica e fuga (Pianoforte solo).

Vitali — Ciacco na (Violino e Organo).

Saint-Saëns — Concerto n. 3 in *si min.*

Monte Carlo, 28. — (*F. de Montagel*). — Il pubblico cosmopolita della *Costa Azzurra* ha salutato con entusiasmo *Henri VIII* di Camillo Saint-Saëns, creato a Parigi nel 1883.

Gli autori del libretto L. Détroyat e A. Silvestre, trassero dalla Corte d'Enrico VIII il contenuto del soggetto. Ed infatti, l'azione del dramma si aggira intorno agli amori del crudele ed irresorabile Re che sposò successivamente sei donne (facendone impiccare due), e che fondò l'*anglicanismo*.

Nello svolgimento delle peripezie di questo apettacolo, assistiamo al suo divorzio, malgrado il *Veto* del Papa Clemente VII, alla sua nuova unione con Anna Bolena ed alla morte di Caterina d'Aragona.

Il resto della tradizione storica è un adattamento allo svigenza della scena, reso interessante dal ruolo principale tenuto da Anna Bolena, nel quale la grande intelligenza musicale del Saint-Saëns. Vuol dire che la partitura di *Henri VIII* è per sè stessa un lavoro d'intenso valore drammatico, e che bisognerebbe citare tutte le scene per dare un'idea completa della potenza di linguaggio d'una *orchestrazione* così ricca di colorito e d'ispirazione, in cui la trama polifonica è tessuta con chiarezza e la melodia con disegno vibrante e maestoso, secondo la psicologia del soggetto.

I dilettanti, pei quali le grandi manifestazioni musicali sono un oggetto di sicura ammirazione, se seguono l'esecuzione con vivo interesse. I due ultimi atti specialmente l'attestazione del più ribelli, e, grazie ai sublimi accenti di gioia della scena finale, lo spettacolo termina fra le più calde ovazioni.

L'interpretazione ideale col Renaud che rese a meraviglia il carattere dell'implacabile Monarca; con la celebre Litvinne che si mostrò ammirabilmente drammatica sotto i tratti di Caterina d'Aragona; con la alta Balise che compose con molta arte ed emozione la parte ingrata d' Anna Bolena, e col Dubois che fece apprezzare una votta di più il suo talento artistico nella lirica pel personaggio di Don Gomes de Feria.

Il Nivette ha dato al cardinale Campeggio il carattere che gli si addice.

Nelle parti secondarie si distinsero Chalmin e Vrousky.

L'orchestra fu magistralmente condotta dal Jéhin. Cori eccellenti. Scenario Visconti ricco e pittoresco.

« Jocelyn » del m. Tedeschi.

San Remo, 28 — Al Teatro del Casino municipale è stata data la *première* dell'opera *Jocelyn* del maestro d'arpe, Tedeschi. Il teatro era gremito del pubblico più elegante, e fece una bella accoglienza all'opera dell'egregio compositore. Fu notata una certa prolissità al 1° e 2° atto, per altro la musica sta melodiosa e moderamente istrumentata.

Nella fase l'autore si rivela prettamente italiano mentre i procedimenti armonici risentono dell'influenza francese, avendo egli studiato in Francia sotto la direzione del Massenet.

Buoni gli artisti, che con l'autore furono più volte richiesti alla ribalta dal pubblico plaudente. L'orchestra diretta dal m. Gianniui ottenne egregiamente.

La grande aspettativa per questl'opera non è stata dunque una delusione, e l'autore può essere contento e soddisfatto di un simile successo, che crescerà indubbiamente con qualche ritocco.

SPORT

Corse alle Capannelle.

1° giorno - Domenica 29 Marzo 1908.

1ª Corsa – Ore 2 1/2 p.

Premio Tor di Mezza Via

(*Corsa a rendere*).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa L. 100 al terzo. Distanza m. 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Malorca	G. Della Gherardesca	giallo rossa
Tombolo	Thomas Rock	giallo rosso
Metauro	Ricardo Sinzo	granato nero
Lucina II	Id.	id.
Narvillac	Comm. C. Rauseci	verde nero
Arlecchino	Razza Alchina	giallo blen
Il Drago	Conte R. Bastogi	blen rosso
Stir	Sir Rholand	blanco viol.
Vulcano	Razza di Bezzate	rosso bianco
Padserni	Alberto Chanire	nero rosso

2ª Corsa - **Premio delle Scuderie** - Ore 3 p.

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate, resso una a fondo di corsa L. 100 al terzo. Distanza m. 1200.

Cavalli	Proprietari	Colori
Dardasia	Razza Bezzate	bianca rosso
Dilla	Sir Rholand	blanco viol.
Arditi	Id.	id.
Milia	Id.	id.
Button	Conte R. Basiogi	giallo rosso
Rugiada	Razza Volta	blen nero
Oak Twig	Razza Casilina	paglia verde
Serena	Pr. Doria Pamphilj	verde nero
Pantea	Id.	id.

3ª Corsa - **Premio Albano** - Ore 3 1/2 p.

(*Handicap discendente*)

L. 3000, delle quali L. 400 al secondo, L. 200 al terzo. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e 25. Sulle entrate L. 1000 a fondo di corsa. Distanza m. 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Saugallo	Razza di Bezzate	rosso bianco
La Larissa	Id.	id.
Delia	Id.	id.
Bridge	Razza Alchina	giallo blen
Ipsna	Petite Henrie	gran. bianco
Pia Fiamma	Max de Rosa	blen bianco
Kleber II	Id.	id.
Caronte II	Princ. di Delielia	giallo blen
Lagopède	Conte R. Bastogi	giallo blen
Montebello	Alberto Chanire	nero rosso
Frontignan	Id.	rosso giallo
Pantea	Pr. Doria Pamphilj	verde nero
Mistification	Id.	id.
Milla	Sir Rholand	blanco viol.
Marodi	Id.	id.
Taormina	Id.	id.
Baaucokburn	Razza Casilina	paglia verde

4ª Corsa - Ore 4 p.

Premio della Falcognana.

(*Handicap ascendente – Gentlemen Riders*)

L. 1200 delle quali L. 200 al secondo. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Sulle entrate, L. 100 al terzo. Distanza metri 2400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Pampero	F. Perfetti	verde bianco
Sea Swell	Marco Da Zara	giallo verde
Velox Lungo	Send. Fiorentina	bianca gran.
Drumroe	M. Orilia	scarl. bianco
Espoir	Giulio Cocela	rosso blen
Blue Boy	F. Simonetta	paglino scarl.
Libbah	Id.	id.
Lady Esme	Cap. G. Cerescle	viola giallo
Marmelade	Ten. A. Orsini	blanco rel.

5ª Corsa - **Premio Velleiri** - Ore 4 1/2 p.

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo e L. 150 al terzo, per cavalli di 3 anni ed oltre, non passate che non abbiano vinto nell' annata L. 10,000. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Distanza m. 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Della	Razza di Bezzate	rosso bianco
Florisa	Sir Rholand	blanco viol.
Kamba	Id.	id.
Milanaisè	Conte R. Bastogi	blen rosso
Butterfly	Razza Alchina	giallo blen
Reginia	Razza Volta	blen nero
Oak Twig	Razza Casilina	paglia verde
Serena	Pr. Doria Pamphilj	verde nero
Pantea	Id.	id.

6ª Corsa - **Premio Reale** - Ore 5 p.

(*Steeple Chase – Ufficiali in abiti di servizio*)

L. 4000 offerte dal R. Ippodromo di Tor di Quinto Re, per cavalli da caccia appartenenti ad ufficiali in attività di servizio. Sul premio L. 1000 al secondo. Entrata L. 50. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa lire 500 al terzo. Distanza metri 4000.

Cavalli	Proprietari	Tracolla
Lady Esmo	Cap. G. Cerescole	viola giallo
Mark IV	Cap. G. Papi	amaranto
Derviche II	Ten. P. Bessero	bianca
Ludlow	Ten. P. Bessero	bianca rosso
Caton II	Ten. A. Valerio	rosso blen
Elsa	Ten. M. Ciauci	celeste nera
Lone and Found	Ten. F. Di Sambuy	arancione
Golden Vein	Ten. G. Mastrini	giallo verde
Nilo	Ten. M. di Scipio	bianco celeste
Shor	Cap. E. Varini	id.
War Dance	Id.	id.
Eolo	Ten. A. Casalini	celeste
Gallant	Ten. G. De Sanctis	gialla blen
Alibi	Cap. A. Pellagatta	bianca nera
Spartica	Cap. R. Comolli	rosso cesare

Ascensioni aerocostatiche — L'altra mattina dal terreno della Società Aeronautica Italiana si è innalzato il pallone « Fides IV » (mc. 1250) con la navicella il pilota cost. D. Helbigh e viaggiatrice la baronessa Wolkoff.

Causa l'insolubile direzione del vento l'aerostato fu spinto in varie direzioni.

Nel pomeriggio due colombi viaggiatori del sig. G. Lang portarono la notizia che gli aeronauti avevano felicemente preso terra al 6° km. sulla via Salaria presso Castel Giubileo alle ore 15.

Ieri nova ascensione e col seguente dispaccio i colombi del sig. G. Lang recarono la notizia del luogo di discesa:

« Discesi felicemente ore 13,15 presso Augugliara ».

Società Velocipedistica Romana. Oggi gita sociale di km. 75: Roma-Zagarolo-Colonna-Frascati Roma.

Le corse a Milano.

Milano, 29, ore 1,15. L'assemblea della Società Lombarda delle corse al galoppo presieduta dal conte Emilio Turati, approvò il bilancio. Da esso si rileva che il preventivo pel 1908 comprende una spesa di 920,200 lire per premi in trentotto giornate; e ciò tre più che nel 1907 quando i premi ascesero a 694,000 lire.

Su proposta del marchese Fassati si deliberò di riprisiarne pel 1909 le corse in marzo, trovando posto fra i due grandi premi Parioli e Derby e così bilanciare la sfera d'azione delle riunioni di Roma.

Regio Lotto

Estrazione del 28 marzo 1908.

BARI	61	67	78	68	50
FIRENZE	31	21	30	62	75
MILANO	76	9	11	88	14
NAPOLI	82	63	34	73	72
PALERMO	88	11	57	70	85
ROMA	49	50	31	37	64
TORINO	51	16	42	27	6
VENEZIA	54	29	5	86	87

COSE LOCALI

PER L'AGRO ROMANO.

Ieri ebbe luogo l'assemblea generale dell'Associazione Agraria Romana, di recente costituitasi per tutelare gl'interessi dei proprietari ed affittuari della provincia romana.

Il conte Salustri Galli disse brevi e sentite parole all'indirizzo del Presidente principe don Fabrizio Colonna, invitandolo ad assumere la presidenza.

Il principe d'Avella ringraziò dell'onore fattogli e pronunziò uno splendido discorso, che ci riserviamo di pubblicare.

Egli fece una vasa monografia delle condizioni presenti di tutto il Lazio, passando in rassegna le triste condizioni fatte alla proprietà dai lamentati sui civici, dalle incessanti pretese dei lavoratori ed influe dalla mancanza di un indirizzo positivo nelle questioni che qui si agitano. Tratteggiò con efficacia e conoscenza profonda la legge sulla bonifica dell'Agro Romano e l'applicazione più o meno azzarda che si sta facendo da parte della Commissione di vigilanza e dall'Ufficio di bonificamento, e chiude il suo applauditissimo discorso coll'invitare gli agricoltori presenti – una legione – ad unirsi per dimostrare quanto da tutti si desideri: il tranquillo possesso e godimento della proprietà per raggiungere il progresso agrario nella regione laziale.

Si procedette poi alla nomina del Consiglio che risultò composto così:

Salustri-Galli, ing. Carlbelli, prof. Corsini Filippo, Merolli Pasquale, on. Sili Venturi, Grifoni, Valeri. A segretario-economo fu eletto l'ing. D'Alessandri Alessandro che tanta parte ebbe per la costituzione della Associazione.

Infine fu deliberato una misura del contributo sociale, che per la sua mitezza stroverà a far adere all'Associazione anche i piccoli proprietari e piccoli agricoltori.

L'Assemblea si chiuse con un discorso del comm. Pinelli che tracciò con molto senso pratico la questione del bonificamento dell'Agro Romano indicando quali siano i doveri dell'Associazione, onde ottenere dai pubblici poteri quanto nello legge venne promesso. Riassumeremo anche il discorso del comm. Pinelli insieme a quello del sen. Don Fabrizio Colonna.

Siamo veramente lieti che sissi finalmente compresa l'utilità di questa Associazione, che dovrà integrare tutte le migliori energie pel conseguimento dei desiderl comuni, cioè del progresso agrario dell'Agro Romano e della romana provincia.

RENDITE FONDIARIE

Società Anonima con Sede in Roma

Capit. L. 33,000.000, Emesso e versato L. 3.300.000

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire dal 1° aprile 1908 sarà pagabile presso le Casse della *Spett. Credito Italiano* in *Roma, Genova, Torino, Milano e Firenze* il saldo dividendo 1907 in L. 2,50 per azione contro consegna della cedola N. 2.

Roma 27 marzo 1908.

Il Consiglio di Amministrazione

FARINA LATTEA NESTLÉ

Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Le famiglie **Caretti e Depoli**, riconoscenti per le molte prove di affetto e stima tributate alla loro compianta mamma

MERLO FRANCESCA ved. CARETTI

mentre esprimono la loro gratitudine ed i sinceri ringraziamenti a quanti amici e parenti vollero unirsi al loro lutto, domandano venia a coloro che, per dimenticanza compatibile in così dolorosa circostanza, non avessero ricevuta particolare partecipazione.

Stabil. Pompa Funebri R. Raveggi, via Palermo 47

R. Università di Napoli

Esperimenti

per il prof. A. Fasano.

Riassunto:

I casi in cui ho sperimentato il « tot » della mia pratica civile ed ospedaliera, ascendono a 60 e possono essere riparditi come segue:

	casi
Dispepsia da ipercloridria	6
Dispepsia semplice	» 5
Atonia gastrica	» 5
Enterocolitis catarrale sub-acuta	» 4
Catarro intestinale cronico	» 20
Atonia intestinale	» 6
Tossicosi acuta intestinale	» 2

In tutti questi infermi il « tot » spiegò la sua efficacia. Mi ebbi **guarigione completa nel 90 %**, di questi casi presi complessivamente; miglioria più o meno rilevante nel 10 0/0. Fo notare che, in questi ultimi trattavasi di forme molto croniche, le quali avevano resistito pertinacemente ad altri antisettici, raccomandati per lo passato, e che oggi sono ancora più o meno in voga.

Si omette la casistica per brevità di spazio, e si vieda vita sintomatica conclusiva:

E potrei qui segnalare altresì alcune mie ricerche batteriologiche, che ho istituite in questi ultimi tempi a scopo di studiare la flora batterica intestinale, in condizioni patologiche e gli antisettici più adeguati per combattere la influenza deleteria dei bacilli patogeni intestinali.

Queste ricerche costituiranno argomento di una mia speciale comunicazione, perchè non ancora le ho espletate. Ma, già fin da ora posso affermare di assicurare, che contro il *colibacillo*, il più temuto ospite del canale intestinale, il « tot » esplica una azione antisettica delle più energiche. Sicchè, questo reperto rihadisce splendidamente e suggella ciò che la clinica fa rilevare tutti i giorni in quei casi, in cui il « tot » viene adoperato per combattere processi morbosi intestinali, nei quali il colibacillo esplica tutta la sua nefasta influenza patogenetica.

Ond'è che, sul fondamento di questi risultati personali, io — anche a prescindere da tutto ciò che finora codesto preparato ha dato agli altri clinici che lo hanno sperimentato — ritengo doveroso dichiarare che il " tot „ è il migliore antisettico dell'apparecchio digerente che oggi si possegga

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 28 - Pres. Marcora - ore 14.5.

Le selve di castagni e le fabbriche di tannino.

Casarelli (Agricoltura) rispondendo all'onorevole Lemmi ed altri sulla necessità ed urgenza di salvare le selve di castagni, specialmente nell'Italia centrale, dalla devastazione per effetto delle fabbriche di tannino, riconosce che i boschi di castagni sono minacciati d'economica distruzione specie nelle provincie di Massa-Carrara e di Lucca.

Il Comitato forestale di Lucca domandò anzi l'estensione del vincolo forestale alle selve di castagno, ed il Ministero accolse la proposta; senonchè le opposizioni delle popolazioni furono così gravi che il Ministero sospese il provvedimento; però nel luglio la pratica sarà stata ripresa.

In provincia di Massa-Carrara la questione interessa 17 Comuni della Garfagnana ed anche qui il Governo ha dato le opportune disposizioni.

Si è ordinata un'inchiesta generale.

Aggiunge che il consumo delle 18 fabbriche di tannino, quante ora ne esistono in Italia, non è dato da compromettere le selve dei castagni.

Lazzarini, giudica ottimista il discorso dell'on. Sottosegretario di Stato. Pur troppo è probabile che l'universo particolare dell'industria del tannino abbia a prevalere sugli interessi generali della silvicoltura, quando il Governo non intervenga con energici provvedimenti.

Avverte che la questione non riguarda solo le provincie di Lucca e di Massa Carrara, ma tutte quante le regioni d'Italia, ove ancora esistono, dopo tanti incensuriti diboscamenti, selve di castagni.

Afferma che la conservazione delle nostre selve è imposta dalle più gravi ragioni dell'igiene e dell'idrologia, ed è quasi un indice della civiltà di una nazione. (Benissimo).

Invoca dal Governo un ampio studio della questione e lo esorta a rendere di pubblica ragione il risultato delle sue indagini.

Rizieri come la nostra legislazione forestale, ispirata a criteri soverchiamente liberistici, sinsi dimostrata nella pratica insufficiente a tutelare i supremi interessi della economia nazionale.

Vuole abolizione un demanio forestale. Non ha fede nei provvedimenti fiscali contro l'industria del tannino. Meglio tutelare la silvicoltura. (Altre interruzioni).

Presidente. Continui, on. Lazzarini; noc ho detto nulla per lei; ma ella si ricordi del regolamento, che non ho fatto io.

Lazzarini. Sono stato vinto dalla seduzione della sua parola, avendo ella, l'altro giorno, detto che le piacciono i castagni. (Ilarità).

Presidente. Sì; ma il regolamento non l'ho fatto io.

Luzzatti intende di conoscere i provvedimenti che il Governo sarà per adottare, riservandosi di tornare sulla questione, qualora questi gli sembrassero insufficienti, ed esprimendo l'augurio che mentre il Ministero studia e delibera, i nostri castagneti non finiscano di essere devastati. (Vive approvazioni).

Sonnerelli (agricoltura) ripete che è una questione grave che implica una menomazione dei diritti di proprietà, e non può risolversi che per legge.

Il Governo ha amai a cuore la questione ed, incoraggiato anche dall'autorevole parola dell'on. Lazzarini, non mancherà di dar opera, affinchè le selve di castagni non siano devastate.

L'istituto Pignatelli di Palermo.

Facta (interno) circa i provvedimenti per far rispondere alle sue finalità l'Istituto Pignatelli di Palermo, dichiara all'on. Pasqualino Vassallo, che invita l'amministrazione a nominato un commissario regio. Tornata l'azienda all'arrivescovo di Palermo, non si ebbero a lamentare inconvenienti. Si è disposto l'ampliamento dei locali per accogliervi un maggior numero di fanciulle.

Pare che lo Stato sarà riformato nel senso che il Sindaco faccia parte dell'Amministrazione.

Pasqualino Vassallo promette che l'Istituto a beneficio delle fanciulle povere di Terranova ha la sua sede in Palermo.

Afferma che permangono i disordini amministrativi e che l'arcivescovo di Palermo non può provvedere da lontano, con la necessaria oculatezza.

Occorre appunto modificare lo Statuto: e all'uopo guarda nel Governo.

Lo sciopero alle scuole d'applicazione

Ruva (LL. PP.), circa l'attuale sciopero degli studenti delle scuole d'applicazione e degli Istituti di belle arti, dice all'on. Cioppi, quello sciopero è ingiustificato.

Non ammette la pretesa degli studenti che il Ministro presenti alla Camera il disegno di legge De Seta per la tutela della professione d'ingegnere, disegno che è davati la Camera fino dal 1904! Vogliono un altro disegno di legge per creare le scuole superiori d'architettura.

Il Ministero si occupa di tale questione.

Accenna ai voti formulati dalle rappresentanze di tutti i collegi degli ingegneri d'Italia.

Di tali voti furono subito accolti quello relativo alla modificazione dell'articolo 32 del disegno di legge sugli uffici e personale di belle arti, che circa altera all'ordine del giorno, e quello relativo alla sollecita preparazione di un disegno di legge sulle scuole superiori di architettura. Sul primo dei due che è davanti alla Camera non tocca al Ministero dell'istruzione decidere, spetta alla Camera.

Non può non deplorare che gli studenti abbiano fatto sciopero, nonostante le rassicuranti dichiarazioni fatte due volte.

Confida che essi, che hanno cuciato ad un nobilissimo spirito di solidarietà, rinsavriranno e torneranno, e già lo fanno a Torino, alle loro scuole. Solo pochi volevano lo sciopero.

Non si fanno le leggi sotto la pressione di minaccie.

Le presenti vacanze absolve saranno, si termini del regolamento, compensate con un prolungamento dei corsi.

Se poi le vacanze stesse si protraessero soverchiamente, il Ministro si troverebbe nella spiacevole, ma ineludente necessità di negare effetto legale all'anno scolastico in corso.

Egli non può permettere si venga meno ai doveri della disciplina. (Vive approvazioni).

Cioppi, pur disapprovando lo sciopero, afferma meritevole di considerazione la causa da cui esso è derivato. Manca ogni tutela alla professione d'ingegnere.

Ricorda la vicenda della proposta di legge De Seta sull'esercizio di tale professione. Dice che la Camera e il Governo riconobbero la necessità di riordinare anche le scuole di architettura. Invoca la pronta presentazione della legge.

Avrebbe desiderato che il Governo avesse fatto oggi rassicuranti e precise promesse, le quali avrebbero bastato a por fine allo sciopero, ed a ricondurre la calma fra gli studenti di belle arti, ai quali par va riconosciuto il merito di non esersi abbandonati a disordini e ad eccessi. (Rumori).

L'impurità del sale

Cottafavi (Finanze) circa i provvedimenti che il Governo intende adottare per impedire che sia venduto al pubblico sale contenente materie nocive alla salute, dichiara all'onor. Marescu che il Governo, appena avuta notizia di qualche ingiustizia, ha provveduto.

Marescu lamenta che il sale venduto dalle privative sia spesso frammisto ad impurità.

Cita un caso nel quale l'amministrazione delle privative fu troppo corriva nell'acquistare una partita di sale che si sapeva scadente. Invoca una maggiore oculatezza nelle provviste del sale, ed invita il Governo a non distribuire ai magazzini merce impura ed insalubre. Potrebbe provvedersi con opportuna vigilanza dei medici provinciali.

Cottafavi. E' competenza del Ministero dell'interno.

Marescu. Va bene; ma il Ministero delle finanze non dovrebbe vendere al pubblico sale nocivo alla salute.

Presidente. Venga alla conclusione.

Marescu. La conclusione è questa: che non sono osservati soddisfatto. Ebm. Colaclavi in Tasso nelle provincie, ma non so quando-ne vedremo gli effetti. Intanto ecco il sale che si vende nella nostra provincia.

Il cosi dicendo mostra del sale veramente impuro — lo si vede nel cocche nudo — che ha portato in una scatola.

L'elezione di Girgenti.

Presidente dà lettura delle conclusioni della Giunta delle elezioni sulla elezione contestata del collegio di Girgenti.

La Giunta propone l'annullamento della elezione avvenuta il giorno 8 marzo, perchè in quel giorno l'eletto, onorevole Gregorio Gallo, non aveva ancora raggiunto l'età di trent'anni, essendo nato il 30 marzo 1878.

Pone a partito questa conclusioni.

Sono approvate e dichiare vacante il collegio di Girgenti.

Bilancio delle finanze.

Strigari mentre loda l'opera della direzione generale delle privative per quanto concerne la coltivazione dei tabacchi, deve, invece, fare qualche riserva per la fabbricazione dei sigari e delle sigarette, e per la denicotinizzazione dei sigari.

Raccomanda le operaie delle manifatture.

Nella presente crisi vinicola è doveroso porgere la mano ai nostri viticultori.

Vorrebbe la soppressione del dazio di consumo sul vino.

Una buona occasione per siffatta provvida riforma sarà la riforma dei tributi locali, alla quale egli pure si augura che l'onorevole ministro voglia por mano.

Chiede la abolizione delle Giunte tecniche catastali, il cui funzionamento lascia molto a desiderare.

Censura più particolarmente l'opera della Giunta tecnica per la provincia di Napoli. Tributa, invece, il più vivo encomio alla Commissione censuaria centrale.

Così confida che questa Commissione nella determinazione del nuovo reddito imponibile pei vigneti, terre colpite dalla grave crisi, che travaglia la nostra agricoltura. (Approvazioni).

Lealì, trova eccessiva la spesa per affitto di locali ad uso di uffici. Colla stessa somma, e con una ripartizione a titolo di ammortamento, si potrebbero avere locali di proprietà dello Stato.

Arioldi raccomanda i desideri espressi in un lungo memoriale dagli operai delle fabbriche di tabacchi e delle saline.

Accenna alla necessità di riforme negli organici e nei regolamenti relativi. Lo esorta ad aggiungere la quarta e la quinta classe nella scuola elementare provvidamente istituita a Volterra pei figli degli operai di quelle saline.

Pala si occupa di una agitazione sorta in un Comune del circondario di Tempio, a proposito della imposizione della tassa fabbricati.

Invoca nuovamente dal ministro l'invio sull'luogo di un funzionario superiore.

Ciacci invoca la sollecita revisione catastale nella Provincia di Grosseto.

Esorta anche il Ministero ad istituire nel grossetano alcuni campi sperimentali di tabacco.

Vendramini (relatore) avverte che la Giunta non si occupò della importantissima questione della riforma dei tributi locali, perchè lo scorso anno il ministro assicurò che una Commissione appositamente incaricata prosegue attivamente gli studi in proposito.

Asdente l'on. Del Vecchio che le nuove disposizioni regolamentari pei lavori catastali hanno dato risultati soddisfacenti. Soggiunge che sarebbe necessario modificare la legge. Avverte che i Comuni possono sempre avere gratuitamente copia delle mappe.

Circa l'on. Lacava rinuncia a portare a termine la riforma dei tributi locali.

Accenna alla questione dei verificatori straordinari dei tabacchi.

Riconosce giusti i desideri manifestati dai coltivatori per un equo aumento nel prezzo del tabacco.

Chiude le sue considerazioni associandosi al saluto mandato da vari colleghi all'on. Lacava pel compimento del quarantesimo anno della vita parlamentare ed augurando che in quel giorno egli sia allietato dalla gratitudine dei contribuenti e dal plauso del Parlamento. (Vive approvazioni).

Il discorso del Ministro delle Finanze

Lacava (Ministro delle finanze) ringrazia con animo commosso l'on. relatore e gli altri onorevoli colleghi pel saluto rivoltogli in occasione del quarantesimo anniversario del suo ingresso nella vita politica. Ringrazia anche gli oratori che hanno espresso giudizi benevoli pei suoi funzionari addotti ai vari rami dell'amministrazione finanziaria.

Nota che l'aumento della spesa in questo bilancio è conseguenziale e correlativo all'aumento delle entrate. Vi concorrono poi alcuni avvenimenti eccezionali: terremoto della Calabria, eruzione del Vesuvio, allavioni.

Rispondendo ad alcuni rilievi contenuti nella relazione, rammenta che è allo studio la separazione della Direzione Generale delle tasse, da quella del Demanio. Ed è parimente allo studio la sistemazione dei ricevitori del registro e del conservatori.

Dichiara che imprimerà un maggiore impulso per la formazione del nuovo catasto, che trovasi già in buonissimo avviamento.

Circa la importante materia della concessione delle acque pubbliche, ricorda che è innanzi al Senato un apposito disegno di legge.

Crede di aver sollevato la questione della riforma tributaria, rilevando un'osservazione dell'on. Sichel, che cioè la maggiore gettito delle entrate è in gran parte assorbito dalle maggiori spese inerenti ai vari servizi.

Quanto ai tributi locali, riconosce la necessità di provvedimenti atti a limitare efficacemente la sovraimposta e lamenta di dover, in omaggio al vincolo, dal infrenare l'aumento progressivo delle quote obbligatorie.

Osserva però che il problema della riforma dei tributi locali è estremamente grave e complesso per i nessi che intercedono fra le finanze locali e quelle dello Stato. Lasciando un problema non può essere affrontato nè risoluto se non congiuntamente coll'altro.

Si intratterrà in particolar modo sul dazio consumo, che forma la base principale dei bilanci locali.

Rileva la difficoltà di modificare l'assetto e di apportarvi delle riduzioni.

Cita a cagion d'esempio, che il dazio sul vino, che l'on. Strigari vorrebbe abolire, rappresenta un reddito di 95 milioni, che non potrebbero facilmente ritrarsi da altro cespite.

Ritiene che il problema sia assai complicato con quello delle finanze provinciali.

Fa poi considerare che non potrebbe addivenirsi ad una radicale discriminazione della materia imponibile fra Stato, provincie e comuni, senza addivenire in pari tempo ad una più equa e logica ripartizione e attribuzione delle spese.

Dice che vale a discutere l'enorme difficoltà del problema.

Accenna alla nomina da lui fatta di una Commissione speciale per lo studio della riforma tributaria; tale Commissione fa tesoro degli studi finora compiuti dagli altri Ministri. Onde non è esatto che il progetto dell'on. Majorana dorma nelle cartelle polverose delle scrivanie.

Riafferma che egli dedica tutto sè stesso per la risoluzione della grave questione della riforma dei tributi locali.

Prega, quindi, l'on. Sichel di non insistere nel suo ordine del giorno, prendendo atto dei suoi buoni propositi e di due progetti di legge da lui presentati in questi giorni specialmente per la diminuzione di imposte nel Mezzogiorno e nella Sicilia.

Aggiunge che una Commissione reale sta studiando la riforma delle tasse di registro e bollo ed altre riforme del genere.

Invita, d'altronde, lo stesso on. Sichel a guardare le condizioni del bilancio, notando che fino ad oggi le entrate avrebbero diminuito di ben 46 milioni.

Dice all'on. Del Vecchio che ai comuni montani si provvede quando si potrà concedere l'esenzione totale o parziale dei fondi non alimi comuni dell'Appennino si trovano in condizioni peggiori condizioni.

Promette che quanto prima sarà presentato un disegno di legge per la definitiva sistemazione del demanio specialmente. Così avremo una maggior quantità di cespiti che per il momento alimentano per l'esportazione.

Riconosce giusta la richiesta degli on. Rasmo ed Arioli di aumentare il prezzo del tabacco a favore dei coltivatori; ma crede che non possa essere certo il prezzo attuale deve essere riconsiderato, e, d'altra parte, bisogna tener presente il bilancio dello Stato.

Studierà di nominare il Consiglio tecnico anche qualche coltivatore. Ai verificatori provvederà il nuovo regolamento in corso di compilazione. Quanto agli operai delle manifatture cita che si trovano in condizioni vantaggiose di fronte ad altri funzionari dello Stato.

Nomina a ragion d'onore il comm. Sandri, che porta nell'adempimento del suo ufficio uno zelo ed un energia veramente commendevole.

Dice all'on. Strigari che le sue accuse contro la manifattura dei tabacchi sono eccessive ed ingiuste per la fabbricazione dei sigari e delle sigarette e per la denicotinizzazione dei sigari.

Ricorda le operaie delle manifatture.

Nella presente crisi vinicola è doveroso porgere la mano ai nostri viticultori.

Vorrebbe la soppressione del dazio di consumo sul vino.

Una buona occasione per siffatta provvida riforma sarà la riforma dei tributi locali, alla quale egli pure si augura che l'onorevole ministro voglia por mano.

Chiede la abolizione delle Giunte tecniche catastali, il cui funzionamento lascia molto a desiderare.

Censura più particolarmente l'opera della Giunta tecnica per la provincia di Napoli. Tributa, invece, il più vivo encomio alla Commissione censuaria centrale.

Così confida che questa Commissione nella determinazione del nuovo reddito imponibile pei vigneti, terre colpite dalla grave crisi, che travaglia la nostra agricoltura. (Approvazioni).

Lealì, trova eccessiva la spesa per affitto di locali ad uso di uffici. Colla stessa somma, e con una ripartizione a titolo di ammortamento, si potrebbero avere locali di proprietà dello Stato.

Arioldi raccomanda i desideri espressi in un lungo memoriale dagli operai delle fabbriche di tabacchi e delle saline.

Accenna alla necessità di riforme negli organici e nei regolamenti relativi. Lo esorta ad aggiungere la quarta e la quinta classe nella scuola elementare provvidamente istituita a Volterra pei figli degli operai di quelle saline.

Pala si occupa di una agitazione sorta in un Comune del circondario di Tempio, a proposito della imposizione della tassa fabbricati.

Invoca nuovamente dal ministro l'invio sull'luogo di un funzionario superiore.

Ciacci invoca la sollecita revisione catastale nella Provincia di Grosseto.

Esorta anche il Ministero ad istituire nel grossetano alcuni campi sperimentali di tabacco.

Vendramini (relatore) avverte che la Giunta non si occupò della importantissima questione della riforma dei tributi locali, perchè lo scorso anno il ministro assicurò che una Commissione appositamente incaricata prosegue attivamente gli studi in proposito.

Asdente l'on. Del Vecchio che le nuove disposizioni regolamentari pei lavori catastali hanno dato risultati soddisfacenti. Soggiunge che sarebbe necessario modificare la legge. Avverte che i Comuni possono sempre avere gratuitamente copia delle mappe.

Circa l'on. Lacava rinuncia a portare a termine la riforma dei tributi locali.

Accenna alla questione dei verificatori straordinari dei tabacchi.

Riconosce giusti i desideri manifestati dai coltivatori per un equo aumento nel prezzo del tabacco.

Chiude le sue considerazioni associandosi al saluto mandato da vari colleghi all'on. Lacava pel compimento del quarantesimo anno della vita parlamentare ed augurando che in quel giorno egli sia allietato dalla gratitudine dei contribuenti e dal plauso del Parlamento. (Vive approvazioni).

Il discorso del Ministro delle Finanze

Lacava (Ministro delle finanze) ringrazia con animo commosso l'on. relatore e gli altri onorevoli colleghi pel saluto rivoltogli in occasione del quarantesimo anniversario del suo ingresso nella vita politica. Ringrazia anche gli oratori che hanno espresso giudizi benevoli pei suoi funzionari addotti ai vari rami dell'amministrazione finanziaria.

Nota che l'aumento della spesa in questo bilancio è conseguenziale e correlativo all'aumento delle entrate. Vi concorrono poi alcuni avvenimenti eccezionali: terremoto della Calabria, eruzione del Vesuvio, allavioni.

Rispondendo ad alcuni rilievi contenuti nella relazione, rammenta che è allo studio la separazione della Direzione Generale delle tasse, da quella del Demanio. Ed è parimente allo studio la sistemazione dei ricevitori del registro e dei

unisti dalle sole, sia perchè diede prova di buon'ora di non avere tendenze conciliative.

B) Quanto alle responsabilità, gli stessi e le ricerche della Commissione hanno condotto alle conclusioni seguenti:

a) In relazione alla *prima causa*, deve accertarsi la responsabilità dell'autore del progetto prof. Calderini, per quanto attenuata dal fatto che il progetto fu esaminato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, il quale anzi rilevò ivi ora insufficienza del termine. Deve altresì determinarsi la responsabilità dell'ing. Biglieri, il quale, per la conoscenza che aveva necessariamente dei vero di tutte le vicende dell'appalto, essendo egli direttore dei lavori, non poteva ignorare l'impossibilità in cui l'Amministrazione si trovava di far fronte, entro i ristretti termini contrattuali, alle esigenze dell'impresa. Eppure, in luogo di contrapporre affermazioni generiche alle proteste specifiche dell'appaltatore, avrebbe dovuto mettere sull'avviso l'Amministrazione, affinchè adottasse opportuni provvedimenti, o, comunque, potesse assumere un atteggiamento tale verso l'Impresa che la garantisse da future responsabilità.

b) In relazione alla *seconda causa*, non ha creduto la Commissione di accertare speciali responsabilità, in quanto le difficoltà per la compilazione dei particolari, e le varianti che si resero necessarie, furono alla lor volta conseguenza della imperfetta preparazione con cui furono appaltati i lavori: il che, agli effetti della responsabilità, ricondusse alla prima causa.

c) In relazione alla *terza causa*, sebbene risultati provato che la convenzione 19 agosto 1899 fu voluta per ragioni di varia indole e concordata negli stessi sfini del Ministero con l'intervento del sottosegretario di Stato, tuttavia la Commissione non può escludere un elemento di responsabilità tanto nel comm. Braggio, che si occupò personalmente della pratica, quanto negli ingegneri comm. Miceli e cav. Biglieri, i quali, il primo come ingegnere capo dell'ufficio, il secondo come direttore dei lavori, avendo avuto parte nella redazione dello schema di contratto, avrebbero dovuto più energicamente di quanto non fecero, ed occorrendo, anche per iscritto, rilevare i pericoli a cui l'Amministrazione si esponeva col mantenere, ed anzi ribadire il termine del quadriennio, quando si trovava manifestamente nell'impossibilità di osservarlo.

d) In relazione alla *quarta causa*, la Commissione, dopo aver considerato che nel 1901, essendo ormai scaduto il termine contrattuale, qualunque fatto il fosse addotto non avrebbe potuto completamente liberare l'Amministrazione dalle conseguenze degli errori passati, e che d'altronde l'atto del 1° ottobre 1901 fu considerato come atto necessario per evitare una possibile sospensione nella esecuzione dei lavori, non ha trovato elementi per accertare responsabilità.

Nè diversamente ha creduto di dover concludere per ciò che riguarda l'omissione del Borrelli alle sale, alla quale si erano opposti, a quanto si ha ragione di ritenere, i funzionari del Ministero.

II QUESITO.

Risultato della clausola compromissoria.

Sul secondo quesito, la Commissione è stata unanime nel ritenere che convenga, in massima, all'Amministrazione conservare il sistema del giudizio arbitrale per la risoluzione delle controversie tra lo Stato e gli appaltatori delle opere pubbliche.

Ha ritenuto inoltre, a prescindere dall'esame delle questioni secondarie, che potranno meglio essere vagliate e risolte dal Governo, sentiti i corpi consultivi,

che non vi sia ragione per escludere dal collegi arbitrali i funzionari dello Stato, anche se rivestiti della qualità di membri del Parlamento;

che alla nomina degli arbitri si debba procedere preferibilmente col metodo stabilito dal vigente capitolato d'appalto, devolvendola ai presidenti dei corpi o collegi nei cui seno gli arbitri vengono scelti, esclusa la partecipazione diretta dell'Amministrazione interessata e della parte;

che convenga allargare le categorie dei funzionari nelle quali gli arbitri devono essere nominati, comprendendovi anche i magistrati di Cassazione;

che infine debba essere mantenuto nel capitolati il gusto dell'inappellabilità del lodo, e che alla giurisdizione degli arbitri debba essere deferita la risoluzione di tutte le questioni, si tecniche che giuridiche, a cui possa dar luogo il contratto di appalto nella sua interpretazione e nella sua esecuzione.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

–(Franchi per Quintale – 27 Marzo 1908)–

	1906	1907	1908
	23	12 29	12 24	12 26	12 21	3 25	3
Parigi . .	21.37	23.63	22.37	22.33	21.87	21.87
Berlino . .	22.50	22.40	20.–	28.75	27.–	27.40
Vienna . .	17.00	17.40	27.35	27.35	28.–	26.35
Budapest . .	15.54	16.25	28.–	27.40	25.–	25.–
Londra . .	17.00	16.55	22.05	22.35	21.70	21.20
New-York .	15.72	15.22	23.50	23.50	20.–	20.–
Chicago . .	14.33	16.50	19.10	17.75	23.–	23.10
Odessa . .	13.32	14.07	18.03	—	19.99	18.03
Galatz . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento nei principali mercati esteri segnarono, in qualche luogo, mutamenti di discreta importanza.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ett. 21,126,500 di cui 15,060,000 diretti per l'Inghilterra e 8,076,500 pel continente, mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ett. 18,226,000 di cui 12,094,000 per l'Inghilterra e 6,162,000 pel continente.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ammontano ad ettolitri 13,691,000 mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 16,743,550 ett.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mostrarono in vegli discretamente animati e si conclusero discreti affari.

I prezzi seguitarono, come nella precedente settimana, ad accennare al rialzo, oscillando da lire 21,25 e L. 27,50 il quintale e quelli esteri intorno alle L. 32,50.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione – Sezioni Unite Civili.

Pres. e Rel.: sen. Pagano-Guarnaschelli — P. M., sen. O. Guarneri — Difesa: avv. Marasori chiosacci.

Il ricorso Nasi.

In seguito al procedimento dell'Alta Corte di Giustizia l'ex deputato Nasi fu condannato ad 11 mesi e 20 giorni di reclusione, L. 3922 di multa e alla interdizione dai pubblici uffici per 4 anni e 2 mesi.

Contro tale sentenza fu prodotto ricorso innanzi alle Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione, in base alla legge sui conflitti del 1877.

A sostegno del ricorso gli avv. Angelo Marasori e Bonacci sostenevano di essere stato violato l'articolo 47 dello Statuto in armonia per essere stato trasdotto in giudizio ed arrestato un ex Ministro, che non trovasi per questo essere cittadino, senza le forme prescritte dalla legge e per essere la sentenza dell'Alta Corte opera soltanto del presidente e quindi inesistente a tutti gli effetti di legge.

Appunto ricevuto il ricorso il presidente sen. Pagano ordinò che la discussione fosse fissata per l'udienza di oggi.

Chiamato il ricorso Nasi il sen. Pagano dichiarò che avrebbe detto lui stesso due parole in merito al ricorso.

Ricordate le varie fasi del processo dalla primo assunse al rinvio dinanzi all'alta Corte di Giustizia dell'on. Nasi, il senatore Pagano pregò di fissare la udienza per la discussione su questi punti di causalità:

1. Se i giudizi delle Sezioni unite penali della Corte di Cassazione facessero estensio alla ammissibilità del ricorso.

2. Se in omissione dell'Alta Corte potesse essere sottoposta al controllo della Corte di Cassazione.

Ebbe quindi la parola l'avv. Muratori, il quale sostenne che l'Alta Corte di Giustizia avesse violato lo Statuto nonchè parecchie disposizioni del codice di procedura penale.

Subito dopo pronunciò il suo discorso il sen. Quarta, il quale, premesso che il ricorso non era rivolto contro il giudicato dell'Alta Corte, ma bensì contro un atto, risguato arbitrario del Presidente dell'Alta Corte medesimo, dichiarò che il ricorso dovrà ritenersi inammissibile per tre motivi:

1. Perchè contro le sentenze dell'Alta Corte era inammissibile ogni mezzo di impugnazione.
2. Perchè contro i provvedimenti dell'Alta Corte non sarebbe mai applicabile la legge sui conflitti del 1877, perchè non si è in materia civile, nè in materia amministrativa.
3. Perchè non vi fu nè eccesso di potere, nè incompetenza.

Infine l'egregio oratore fece rilevare che trattandosi di reati politici sovrani non potevano sorgere di essi altri poteri sovrani.

Concluse chiedendo che il ricorso Nasi fosse dichiarato inammissibile.

La sentenza del Supremo Collegio, trattandosi di ricorso fatto alle Sezioni Unite civili, sarà nota stasera giorno.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri, alle ore 12.35, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recò in automobile a Tor di Quinto per assistere al saggio di equitazione degli ufficiali.

Ivi giunto montò a cavallo accompagnato dal Conte di Torino.

S. M. assistè al primo saggio degli ufficiali sulla collina di Tor Crescenza.

Alle ore 14 il Re, sempre a cavallo, accompagnato dai generali Brusati, Majnoni d'Intignano, Pecia di Cossato, Fugi e Ferla, giunse alla spianata di Tor di Quinto ove si svolsero esercizi di equitazione difficoltosissimi.

Terminato l'esperimento, S. M. espresse la sua soddisfazione agli istruttori, maggiore Pandolfi, capitano Fattori e tenenti Bolla, Acerbo e Starita.

Al saggio assistettero moltissime signore della aristocrazia romana.

Il Re alle ore 14.45 fece ritorno al Quirinale.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Agostino Germain arcivescovo di Tolosa e Narbona, mons. Luigi Boselli vesc. di Montalto e mons. Dadolle vescovo di Digione.

Nella sala del trono, ricevette la Lega Patriottica delle signore francesi che gli presentarono il resoconto dell'Opera.

— Il Papa ha nominato commendatore dell'Ordine di S. Gregorio il prof. Pietro Wagnor di Friburgo ed il prof. Amedeo Gastoné di Parigi, per il lavoro da essi prestato nella Commissione per la riforma del Canto Liturgico.

La discussione sui bilancio. — L'on. Bonomi, socialista, ha debuttato come assessore delle finanze, riservandosi la difesa contabile del preventivo 1908, alla quale il Sindaco, nel suo discorso–programma aveva rinunciato.

Egli ha preso dimostrare la regolarità degli stanziamenti non suffragati da speciali progetti, trincerandosi dietro il disposto dell'art. 121 del Reg. per la legge comunale e provinciale, che permette la previsione di spese di tal genere, ma anche non giustificate da precedenti deliberazioni. Si richiamo, per verità, è stato tutt'altro che persuasivo, perchè il regolamento consente stanziamenti simili, purchè abbiano carattere di urgenza e vi sia l'assenso dell'esercizio al quale si riferiscono.

Ora come si può sostenere che tutti gli stanziamenti contenenti nel preventivo del 1908 abbiano effettivamente questa portata e questo carattere?

Ma la forma legale sarebbe poca cosa, se nella sostanza gli stanziamenti in questione rispondessero a bisogni e ad esigenze di fatto, ed invece che per molti di essi – e specialmente per taluni delle entrate – si tratta di cifre figurative, destinate semplicemente ad ingrossare la cifra dei residui.

Il Sindaco prima, e in parte l'assessore, poi hanno sentita la necessità di illustrare il loro bilancio, indicando quali cifre credono più preventivo di quest'anno, con alcune dichiarazioni seguiti intendimenti della Giunta, le quali se possono avere soddisfatto il cons. Alliata, tanto da preannunziare un voto favorevole, lasciano, infatti di voti e di riserve, non hanno persuaso affatto coloro, che esaminano le singole questioni con criteri sereni ed obbiettivi.

La questione principale, per es. quella relativa al Demanio delle aree è rimasta tutta involuta nel mistero. Eppure su tale questione era principalmente basato il programma del blocco. Oppositori e partigiani diffatti chiedeva il cons. Senni che cosa significasse lo stanziamento di 10 milioni d'un tratto per la costituzione del Demanio comunale, quando l'ultima legge per Roma mette l'Amministrazione in condizioni tali da poter procedere gradatamente alle espropriazioni, senza pericolo di essere strozzata dalla speculazione e senza dover ricorrere a vaste ed onerose immobilizzazioni.

Ma v'ha di più. Attualmente nei vari quartieri della città si trovano disponibili per la fabbricazione numerose aree, come risulta da un meditato elenco pubblicato di recente dalla Società dei Beni Stabili:

Quartiere Prati di Castello	mq.	120,000
» Porta Pia e Salaria	»	90,000
» Nomentano	»	80,000
» Porta del Popolo	»	5,000
» Gianicolo e Trastevere	»	115,000
» Pesinolo	»	40,000
» Tiburtino	»	25,000
» Celio	»	35,000
» Reginlino	»	40,000
	Totale mq.	510,000

A questo si debbono aggiungere mq. 170,000 lungo il viale Parioli e tutta la vasta zona della piazza d'Armi.

In questi quartieri la fabbricazione è rimasta arrestata, specialmente perchè quelle località non sono state munite finora dei mezzi indispensabili di viabilità, di comunicazioni, di luce, di sicurezza, di polizia. Parecchi di questi quartieri, sorti da un ventennio, rimangono ancora in abbandono.

A queste naturali esigenze, che sono le sole e le vere che ostacolano una seria ripresa dell'industria edilizia, quale intende promuovere il blocco? Il bilancio e il programma del Sindaco sono muti a questo riguardo. Eppure è evidente che la soluzione del problema delle case è principalmente riposto nella soluzione di questo problema. Nel bilancio non si trovano stanziate a questo scopo che 300,000 lire, oltre 150,000 L. riservato alla piazza d'Armi, pel quale il Comune non ha ancora provveduto alla permuta.

Per quanto rimanga incerto se l'assessore Bonomi concederà maggiore presidenza sui propositi delle aree per indurli alla fabbricazione, contando sulla tassa e sulla paura dell'esproprio, è certo che i propositi di indurranno a costruire solamente quando trovino la convenienza di farlo; quando, cioè, le loro aree siano atte alla fabbricazione.

Aggiungasi che nella discussione del regolamento della legge per Roma, non ancora pubblicato, il Consiglio di Stato riconobbe nel Comune di diritto di imporre la tassa soltanto quando queste si trovino in quartieri già sistemati.

Ora se tale disposizione fosse rimasta nel regolamento — ed è lecito ritenerlo — come potrebbe il Comune cominciare sulla convenzione, se non adempie ai suoi obblighi?

Finora il Blocco non ha fatto che molta rettorica alla *Messaggero*. Pel Sindaco la molla atta a spingere i proprietari alla fabbricazione consiste nel garantire (?) i limiti delle maravedi degli operai per un lungo periodo di tempo: che val quanto dire una illusione e un controsenso economico.

L'iniziativa privata — se lo mettano in testa — attende la spinta per un'azione energica dell'iniziativa del Comune. Ora di questa iniziativa del Comune non offre alcuno accenno nè il bilancio (Ivanhoe), nè il programma del Sindaco. Questa è l'impressione che abbiamo tratta leggendo i resoconti delle discussioni capitoline.

Il Consiglio comunale è convocato per domani per la seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Sussidio alla scuola magistrale di lavoro manuale educativo.

Celebrazione dei matrimoni nelle ore pomeridiane.

Tassa sul valore locativo.

Esercizio provvisorio del bilancio per il mese d'aprile.

Camera di Commercio. — Ieri mattina si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio.

Erano presenti il presidente Tittoni, il vice-presidente Bey ed i consiglieri Ascarelli, Corner, Garroni, Mancini, Passacchitelli, Salvati, Sbardella, Vanni, Vannisanti e Zarb.

Il presidente, dopo aver ricordato le sette doti del compianto consigliere Ascarelli, e le sue speciali benemerenze verso l'Istituto, ha comunicato che la Società di assicurazione « La Fondiaria » ha versato alla Camera la somma di L. 22,498.98, corrispondente all'ammontare di tutti i danni verificatisi all'edificio camerale per effetto dell'incendio del 31 dicembre scorso; ha rilevato che in questa cifra sono compresi anche i danni denunciati dai vicini, non ostante che vi sia la clausola del contratto fosse nata da principio qualche difficoltà in proposito.

— Il consigliere Ascarelli ha svolta una mozione « sulla necessità di sollecitare le stazioni e la esecuzione del progetto di un impianto di telefonia postale pneumatica a Roma, la quale « serva effettivamente ad accelerare la partenza « e la distribuzione della corrispondenza ».

La Presidenza ed il Consiglio hanno favorevolmente accolta la proposta.

— Lo stesso Consigliere Ascarelli ha poi richiamato l'attenzione della Camera « sull'opportunità d'impedire l'abusiva applicazione dei *timbri-cartoncini* sulle carte-valori », proponendo che la rappresentanza camerale interessi per chiedere i necessari documenti. Anche a questa proposta il Consiglio ha aderito.

— Esaminati i risultati delle ultime elezioni commerciali, seguite nel dicembre 1906, il Consiglio ha provveduto a surrogare il compianto consigliere comm. Marco Alatri, proclamando il cav. Carlo Colonna, il quale nella votazione ha riportato il maggior numero dei voti dopo i primi dieci eletti.

Il Presidente ha rilevato il successo che ebbe il Congresso degli industriali per l'attività della Società dei negozianti.

— Presidendo occasione da una domanda rivolta dal Comune di Civitavecchia, la Camera delibera di farsi promotrice presso la Deputazione provinciale di una sottoscrizione fra i Comuni del Distretto ed altri enti interessati, allo scopo di difendere e spingere un nuovo ramo di traffico della vite, riconoscendo efficace alla ricostituzione dei vigneti a cepppo americano e quindi di grande opportunità di fronte alla minacciata diffusione della filossera.

(Questo si chiama morbillo! Che c'entra la Camera di Commercio colle vigne?).

— Infine la Camera, in atteso che si addivenga all'invocato ordinamento dell'insegnamento industriale in Roma, ha deliberato di accordare un sussidio straordinario alla Scuola professionale apprendisti meccanici dell'Ing. Cossetto, la quale per continuando una lusinghiera prova, non è scevra di utili risultati ed è perciò degna d'incoraggiamento.

La Banca Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni nella seduta del 27 marzo:

Boccalvecce. – Ispettorato sanit. Appr.

Frascati. Asm., mod. medici condotti. Id.

Civitavecchia. Teleferia comm. Id.

Serrone. Ingiu. mercanti comm. Id.

Canino. Festa popolare comm. Appr.

Tivoli. Trasmz. scuole Corsetti. Id.

Castelmadama. Modif. tar. daz. Id

Bassano Teverina Asm. ing. medico condotto. Non appr. s. repl.

Manziana. Unic. agr. Mutuo per ingresso da conto. Appr.

Montato di Castro. Ristrib. medici cond. interim. Id.

Boccalvecce (Spicinaro) Univ. agr. Serv. scatt. Id.

Capodimonte. Nom. Commiss. tassa focat. e best. Id.

Tivoli. Ist. di carcere. Ricorso di Gesù. Id.

Tivoli. Univ. agr. Rivendicazione diritti civici. Non appr. s. replica.

Id. Concess. allo Stato di aree comun. Appr.

Marino. Trasmz. con la Soc. Trimva Castelli Romani. Id.

Sonnino. Mutuo di lire 17477.79. Id.

Rojate. Mutuo lire 27500. Id.

Anticoli Acqua potabile alla Società Sieggi. Id.

Gli acquisti all'Esposizione di Belle Arti — Continua ed ad affollato concorso di pubblico italiano e straniero richiama ogni giorno la Esposizione di Belle Arti, della quale abbiamo rilevato il particolare valore.

Numerose vendite sono state concluse e molte altre sono in trattativa. Diamo un primo elenco:

Costantini Giovanni – Il barbiae – Sig. conte di S. Martino.

Kleen Tyra – La gioia di dominare – Signora marchesa Casati.

Id. – I fantasmi del passato – Id.

Yobbi Luigi – Illustrazioni – Id.

Morbelli Angelo – Cavalleria – Phillips Louis M. doris St. – Tori. Campo dei fiori – Id.

Corelli Filiberto – Ragazzini – Id.

Lerche Hans St. – Segreto terrestre – Signora marchesa Casati.

Quatrocchecchi Domenico – Studio – Cav. uff. G. B. Dell'Acqua.

Tinnaro Giuseppe – Spigolature – Sig. D.r Benjamin P. Wall.

Id. – Spigolature – Sig. march. Lovatelli Witold.

Castelluccci Enzo – Carieatura di S. E. Giolitti – Signora contessa de Asarta.

Lerche Hans St. – Settembre marino – Id.

Gatto Saverio – All'alba della vita – Sig. George Kessler.

Areadia (S. Carlo al Corso, 437). — Oggi:

Patrocchi – La Scuola Laica ».

Lonardi – Chiarini – Chiamata dall'anno accademico pel commento della « Divina Commedia ».

Martedì 31, Charon – « La relation entre le rite byzantin et le rite romain dans la liturgie de la Messe ».

Mercoledì 1° aprile, Sabatini – « Le vie di Roma » (Rione Campitelli).

Giovedì 2, Sbenati – « Studi di arte ».

Venerdì 3, Primavilli – « Storia del medio evo ».

Sabato 4, Giambene – « Esperanto ».

Ore 18. Ingresso libero.

Il gran banchetto a Puccini — Stasera, dunque, come già abbiamo annunziato, il Circolo artistico offrirà al maestro Puccini un grande banchetto nel salone della sua sede di via Margutta.

Interverranno vari Ministri, il Sindaco di Roma, tutte le notabilità cittadine, la stampa e gran numero di amici e di ammiratori del chiaro maestro.

Il banchetto, che conta oltre 200 coperti, vorrà finire giare non solo l'autore della *Butterfly*, ma anch il presidente onorario del Circolo.

Congresso delle donne italiane — Per il 1° Congresso Nazionale delle donne italiane che, come abbiamo già annunziato, sarà tenuto a Roma dal 23 al 30 aprile 1908, la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha fatto favore di tutti gli aderenti la riduzione del 40-60 0[0, secondo la distanza, sui prezzi ordinari.

Tale riduzione è valevole dal 15 al 30 aprile per il viaggio dalla residenza del congressista o dal confine a Roma — e dal 23 aprile al 15 maggio per altri sei viaggi da poter compiere in Italia e alle isole.

I congressisti residenti a Roma potranno pure valersi di queste utilità agevolazioni.

La tessera di riconoscimento e il libretto pei viaggi verranno inviati direttamente a coloro che avranno fatto pervenire la quota d'iscrizione di L. 10 alla cassiera sig. Maria Grassi Kossen, via Manin 53, Roma.

Per schiarimenti e informazioni riferentesi al Congresso, rivolgersi alla Segreteria del Comitato permanente, via Ripetta 4, [illegible] aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle ore 1.

(Che vogliono donne italiane?).

Per tu
risiedo il
esisto Com
dei laborato
Società Ma
Le elegg
te di belle
mento obbe
la rectazio
ste romanes
imo accesso
L'incaso
taggio delle
al servizio
Società
21, sella g
fra gli imp
ne consul
resurieri. »
Assistenz
lungamente
Associ
— Oggi al
lunario» de
parlerà nel
monumenti
alla fine de
Confer
Pesaresi di
parte dell'
Riunione
mata del c
— Alla
Francesco
scovi stupe
Articoli, se
mana pari
romano
— Ancor
ore 16 il s
Archeologia
Anfiteatri a
Flavio ed i
Per un
via dell'Ar
organizzaz
Dopo av
la presiden
ordine del
delle Associ
collocamen
caffè, birre
loro esercizi
sistere dun
terra al ter
misti di co
Per le
comunale
in via Rug
di villino
l'Anno mu
quelle locali
vesinee per
speciali edi
Le visi
Ignazio Ne
stica, ricev
debolezza di
stema di lo
ore 10 alle
88, piano p
Sed lecti
ghese, fotog
per ritratti
P
Falsione: I
Grave in
mastita il t
Ceppetelli,
quando inve
Della Bella
le, avendo
travasato le
Il carro fu
nonse ed il
all'ospedale
Il guardia
no Giovanni
stione al mas
per procede
Il rasoi
so le ore 1
della famiglie
si trovava so
spasmi, fu fat
dattempo le p
La ragazza
in pace, ma
improvvisam
in Lelli in
rogo. Ma sag
a da due ag
sfatto da d
danno veniva
Spirito.
Questa vo
migliore corr
Le disgra
teri, mentre
il viale Ostie
un calcio da
tatrice econo
Fu immedia
dove sarà da
— Ieri, mez
nella proprie
con un colpo
stesso.
All'ospedale
stito in 30 g
— Ieri matt
ti Cielia, nella
stava accendo
alla vasca pie
La poveras
le grillando al
quindi le arr
a spegnere lo
L'infelice fu
sportata alla S
la trasportò a
Tremila di
rigglio di ieri
go Cittadino d
le portato alle
alloggiate.
Peso dopo
en 30 anni di
conseguì al pe
me ad una fatt
nicolaie Bertor
Il portiere
quando il sugg
chiarò di non
la grande ma
D'abile truffa
di Trevi che in
arrasso dell'ami
Furono pure
chè il truffald
ginoco.
Condizioni st
certa Cersai Ch
ne in via S. F
marito Carlotti
riportando va
escoriazioni mu
All'ospedale
bile in 12 giorn
Per un gar
dalle ore 14,30 al
questione per l
Angelo di mas
ranno riportando
gione temporale
Il dottor Per
lesione, le giud
Guardie di
ra due agenti d
via insieme in
disoccupato che
rivolto contro d
Appena il G
S. si fece vent
to che fu neces
di S. Andrea di
sottoposte a un

Per un thè di beneficenza — Assai ben riuscito il thè di beneficenza organizzato da un elegante Comitato di signore, a favore dell'Istituzione di lavoratorio per i ciechi (Sezione romana della Società Margherita).

Le eleganti sale del Palace Hotel erano gremite di belle signore e signorine, e il gaio trattenimento ebbe una nota di intellettualità aumentata con la recitazione che fece Trilussa di alcune sue poesie romanesche, le quali ottennero un grandissimo successo.

L'incasso fu veramente notevole e tutto a vantaggio dell'istituendo laboratorio di cui a Roma si sentiva veramente la mancanza.

Società degli impiegati — Venerdì sile 21, nella grande sala dell'Associazione di M.A. fra gli impiegati, Ten. Ubaldo Comandini tenne una conferenza sul tema: « Conferenze e Conferenzieri. »

Assistevu un numeroso pubblico che applaudì lungamente l'oratore.

Associazione Archeologica Romana — Oggi alle ore 18 il dott. Alfonso Bartoli, per incarico della Associazione Archeologica Romana, parlerà nella sede sociale in « La conservazione dei monumenti cristiani del Palatino (dal secolo IX alla fine del XV.)

Conferenze e riunioni. — Il prof. Luigi Pasquali del Regio Ginnasio Tasso illustrerà oggi parte dell'Aventino.

Riunione alle ore 16.30 prec. a Testaccio (fermata del tram).

— *Alla Palombella.* Oggi alle 11 ant. il prof. Francesco Sabatini illustrerà il « Palazzo dei Vescovi tiburtini in Roma » e quindi il sig. Renato Artioli, segretario dell'Associazione romana per la buona parlata « Roma » di Roma » e quindi il sig. Renato nanza parlerà sulle « Recenti scoperte del Foro romano — Ingresso libero.

— *Associazione Archeologica Romana.* Oggi alle ore 18 il signor Romolo Ducci dell'Associazione Archeologica Romana, parlerà al Colosseo sugli Anfiteatri di Roma e particolarmente su quello di Flavio ed i Ludi gladiatori.

Per una conferenza — Si son riuniti, in via dell'Arancio 56, i rappresentanti di parecchie associazioni operaie.

Dopo aver esaminata ed approvata l'opera della presidenza del Comitato operaio, si approvò un ordine del giorno, con cui il Comitato generale delle Associazioni operaie « Pro Ufficio » inizio di ribassamento e, invita i proprietari di ristoranti, caffè, birrerie ecc. a chiudere lunedì prossimo i loro esercizi per il breve tempo necessario di assistere alla conferenza che il signor Luigi Luzzatti terrà al teatro Quirino sull'utilità degli uffici misti di collocamento ».

Per le scuole elementari. — La Giunta comunale si è recata ieri allo stabilimento Gay in via Ruggero Bonghi per visitare un modello di villino (barsese-scuola sistema Docker) che l'Amm. aveva intenzione di costruire in qualche località periferiche nelle quali non conviene per ora di procedere alla costruzione di grandi edifici scolastici.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista adottando il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Nei bellissimi ritratti visita, L. 1.90 G. Berghe, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

SAPOL BERTELLI

Il miglior SAPONE da toletta squisitamente profumato

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
fra
Marsiglia, Napoli e Alessandria
con i vapori celeri
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze ad venerdì da Napoli
Prossima partenza:
Schleswig 2 aprile - *Schleswig* 17 aprile
Hohenzollern 10 aprile - *Hohenzollern* 24 aprile
e poi partenze ogni 8 giorni
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barcaan J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: Frenzl, Lemoy & C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Anniewer e C., Rettifilo n. 6.

Un passo al Quirinale? — Ieri sera l'barbiechino Fabiani Antonio, abitante insieme alla moglie ed a cinque figli in via degli Equi, si presentò al palazzo reale all'ingresso di piazza del Quirinale ed alle guardie che gli impedirono il passaggio, con fare agitatissimo, rispose che doveva parlare col Re.

Gli agenti, visto lo stato anormale, in cui si trovava il Fabiani, lo accompagnarono alla Questura centrale, dove egli dichiarò che, non potendo parlare al Re di casa, aveva fatto una supplica a Sua eccellenza per un consiglio, che solo altre volte aveva ottenuto, mentre ieri mattina aveva ricevuto risposta negativa. Gli era perciò recato al Quirinale per parlare col Re, volendo sapere il motivo per il quale questa volta non aveva ottenuto.

Il funzionario di servizio alla Centrale, visto che si trattava di un alcoolico e di un alienato, lo trattenne in Questura.

Si rompe la clavicola scherzando. — Il ragazzo Costacchi Alfo, d'anni 9, ieri, giuocando alla Passeggiata di Ripetta, con la tredicenne Cronioni Ostilia abbe un spinta, e nella caduta riportò la frattura della clavicola destra.

A S. Giacomo ne avrà per 20 giorni.

Si getta nel Tevere coi suoi bambino. — Ieri alle ore 15 una giovane di 25 anni con un bambino tra le braccia, scavalcato il parapetto del Ponte di Gianicolense, si gettò nel Tevere.

Alla triste scena assistette da lontano la guardia di città Di Rota Francesco, che si affrettò ad avvertire due barcaiuoli che si trovavano alquanto discosti.

Costoro, accorsi sul posto, per quante ricerche facessero non riuscirono a ripescare l'infelice giovane e il suo piccino.

Il fatto fu denunziato al Commissariato di Trastevere, ma fino ad ora tarda non si sa chi sia la suicida nè da quali cause sia stata indotta a sogiersi così miseramente la vita insieme alla sua creatura.

Cane poliziotto. — Dev'essere parente di quello che agisce nella *Figlia del Reggimento!*

Il guardiano Di Ventura passando ieri verso le 2 del mattino per via Carlo Alberto vide fuggire alcuni individui.

Inseguitoli subito, ne fermò uno, mentre il suo mastino, il quale, raggiunto l'altimo dei fuggitivi, gli saltò al collo e lo fece cadere. Non s'era sbagliato. Al Commissariato del Viminale, ove fu condotto, dichiarò che si chiamava Piero Facchiero, già noto alla giustizia, e che era penetrato in un magazzino di vino di E. Brunelaschi, dove gli era riuscito di rubare soltanto 10 litre.

Scherzando col coltello. — Il dodicenne Severini Amedeo ieri mattina scherzando nel giardinetto di poste Cavour, con un suo coetaneo, certo Arnaudo, il quale aveva nelle mani un coltello, fu disgraziatamente ferito all'inguine.

All'ospedale di S. Giacomo il dottor Piacentini si riservarono il giudizio.

Gli attaccabrighe. Mentre ieri alle ore 18 in via XX Settembre l'appaltatore Zaccardi Luigi stava discorrendo con alcuni suoi amici, fu aggredito dallo zoppetto Bomi Ruggero che senza alcun motivo lo ferì con un coltello all'addome.

All'ospedale di Sant'Antonio i medici gli riscontrarono una ferita penetrante in cavità e perciò si riservarono il giudizio.

La musica al Pincio — Oggi, dalle ore 16 3/4 alle 18 1/4 il concerto comunale svolgerà il seguente programma:

1. Cherubini - Marcia composta per il Barone di Braun.
2. Weber - Rhezadi. Ouverture.
3. Beethoven - Adagio della sonata Patetica — Chopin - Polacca op. 53.
4. Pacelli - Tosca. Parafrasi.
5. Wagner - Tannhauser. Sinfonia.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Un pubblico sceltissimo ha assistito ieri seguito con la più viva attenzione *Salomè* di Riccardo Strauss, nella meravigliosa edizione di *Max Reinhardt* ha ottenuto ogni sfarzo.

Gemma Bellincioni è stata la trionfatrice della serata e l'uditorio ha voluto mostrarle la propria ammirazione con applausi continui e calorosi. La valorosa artista ha reso la complessa figura di *Salomè* con una varità impressionante.

Francesco Cigada con la sua voce robusta e metallica è stato un *Jokanaan* perfetto.

L'orchestra, diretta da Magnone, fu ammirevole per fusione e colorito.

Stasera per la trentaquattresima d'abbonamento si ripete la stessa *Madama Butterfly* di Puccini. Prossima sera la grassissa artista Maria Farneti.

Valle — Potrebbesi quasi temere — stando al successo di ieri — che *Fra Diavolo* sia destinato a numerose repliche. Ma ci conforta la speranza che questo dramma storico in 5 atti e per giunta in versi — ricadrà in quel meritato obblo, dal quale, con tanto poco felice, ha voluto trarlo Gustavo Salvini.

E' un lavoro esagerato, enfatico nel concetto e nella forma. La sua tesi antiliberale che l'autore, il signor Ulisse Barbieri, ha voluto sostenere ad ogni costo, lo ha fatto cadere in scene ed espressioni veramente grottesche.

Eppure il pubblico, che gremiva il teatro, tanto in platea, quanto nelle *logge*, ha accolto con applausi scroscianti ogni fine di atto ed a scena aperta i più violenti pistolotti dei più infelici personaggi ed ha, fin dal principio dello spettacolo, varie volte chiamato l'autore che si trova in *Orvieto*.

Nonostante la sua *loge* di 1° ordine anche il giudice, il quale, però, dopo la scena madre del 3° atto, che fece comparire alla ribalta anche il padre del dramma, abbandonò il teatro.

Il non molto giovane autore si presentò poi ripetute volte al proscenio.

L'interpretazione non fu niente di straordinario: Gaetano Salvini non soltanto rimase a far sembrare buoni alcuni versi.

In complesso una bella dimostrazione di solidarietà:

I fratelli han plaudito il fratello
Questa bella novella si dà.

Argentina. — Per lo spettacolo in onore del Circolo giovanile romano della lega navale italiana, si darà *La nave*.

Prima della tragedia Ciro Galvani dirà la serventese « All'Asiatico ».

Nazionale. — La brica comedia: *Venti giorni all'ombra*, che ieri largamente confermato il successo della prima rappresentazione e stasera si ripete.

Quirino. — *Cavalleria rusticana* è stata anche ieri sera applaudita ed i piccoli artisti la replicheranno anche oggi insieme con il primo atto di *Pipelet* e il ballo *Maxire*.

Adriano. — Il Circo Gatti darà oggi due spettacoli con ingresso gratuito ai bambini.

Manzoni. — *Lorenzino de Medici* si rappresenterà nelle due recite d'oggi e martedì *Più che l'amore*.

Remo Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Madama Butterfly. ore 21.
Valle — Edipo re, ore 17,30.
Argentina — Nave, ore 20.35.
Nazionale — Venti giorni all'ombra, ore 17 e 21.
Quirino — Cavalleria rusticana e Pipelet, ore 17,30 e 21
Adriano — Circo equestre Gatti, ore 17 e 2...
Manzoni — Lorenzino de' Medici, ore 17,30 e 21.
Nazionale — Spettacoli nel bel, ore 17,30 e 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 15 e 21,30
Olympia — Spettacolo variato, ore 15 e 21,30

CONSEIL D' ADMINISTRATION DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS

Par décision du Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane, en date du 1/14 Octobre 1907, les **Titres Enregistrés** des Emprunts compris dans le Décret Impérial du 28 Muharrem 1296 (9/20 Décembre 1880), savoir :

Emprunts Ottomans de 1858, 1860, 1862, 1863-4, 1865, 1869, 1872, 1873 et Dette Générale,

qui ne seront pas présentés à l'échange contre des titres des Séries A, B, C, D, de Dette Ottomane Convertie, jusqu'au 1/14 Septembre 1918, seront prescrits à cette date.

Constantinople, le 1/14 Mars 1908.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Amm. 42-34

Grave investimento ferroviario. — Ieri mattina il treno 6563, partito dalla Tuscolana per Cerreto, era giunto al livello di Porta Furba, quando investì un carro condotto dal carrettiere Della Bella Salvatore, vecchio assessore, il quale, avendo ricevuto ordine di passaggio, stava attraversando la strada ferrata.

Il carro fu travolto e sconquassato, il cavallo ucciso ed il carrettiere ferito così gravemente che all'ospedale di S. Giovanni arrivò agonizzante.

Il guardiano, responsabile dell'accaduto, ha nome Giovanni Riboni e si è dato alla latitanza insieme al macchinista ed al fuochista del treno.

Sul luogo si è recato il delegato cav. Caimoni per procedere al un'inchiesta.

Il ranocchio d'un branzato. — Ieri, verso le ore 11, la domestica Olga Lelli, al servizio della famiglia Bombi, in piazza Navona, mentre si trovava sul portone di casa, dopo aver fatta la spesa, fu fermata dal panettiere Pietro Testa che desiderò le prodigare una corte sfrontatissima.

La ragazza pregò il suo adoratore di lasciarla in pace, ma il Testa non fu di quest'avviso ed improvvisamente estrasse di tasca un pezzo di ferro la Lelli alla guancia sinistra. Poi si diede alla fuga. Ma seguito e raggiunto da alcuni cittadini e da due agenti di P. S. fu condotto al Commissariato di S. Eustacchio, mentre la disgraziata donna veniva accompagnata all'ospedale di Santo Spirito.

Quaranta vergate su quella parte sarebbero la migliore correzione pel gaunista!

Le diagrazie — Il giovanetto Colasanti Ugo, ieri, mentre di ritorno dalla scuola, attraversava la viale Castro Pretorio per recarsi a casa, ebbe un calcio da un cavallo montato da un soldato, tuttora sconosciuto.

Fu immediatamente trasportato al Policlinico, dove ebbe dai sanitari riservato il giudizio.

Ieri, mentre l'orefice Lanzoni Guido lavorava nella propria officina in via Principe Amedeo 3, cosa un colpo di martello ai feri alla mano sinistra.

All'ospedale di S. Antonio lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

— Ieri mattina mentre la ventisettenne Carretti Cielia, nella sua abitazione di piazza Remi 28, stava accendendo il fuoco, questo le si appiccò alle vesti divampando immediatamente.

La poveretta allora si diè a correre per le scale gridando al soccorso, finchè accorsi alcuni inquilini le strapparono le vesti di dosso riuscendo a spegnere le fiamme.

L'infelice fu adagiata sopra una vettura e trasportata alla Consolazione dove il dott. Rossetti la sottopose a conservatrici cure.

Truffa di nuove genere. — Nel pomeriggio di ieri fu telefonato al portiere dell'albergo Orisse di piazza Poli che una giovane avrebbe portato alcuni pacchi per il signor Serini ivi alloggiato.

Poco dopo infatti si presentò un giovane di circa 24 anni, di piccola statura, sprovvisto, il quale consegnò al portiere quattro grossi pacchi indirizzati ad una fattura di lire 80 della Tipografia Nazionale Bertero, per essere pagata.

Il portiere pagò, non si accorse che la sua sorpresa, quando il signor Serini rientrando all'albergo, dichiarò di non aver nulla ordinato alla tipografia, la quale non aveva una sola pretesa da lui.

L'abile truffa fu denunziata al Commissariato di Trevi che ha disposto attive indagini per lo arresto dell'autore.

Furono pure avvertiti gli altri alberghi affinchè il truffaldino non abbia a ripetere il suo giuoco.

Coniugi amabili. — Alle ore 17.30 di ieri certa Cerasi Chiara d'anni 38, nella sua abitazione in via S. Eligio 8, avendo attaccato lite col marito Carletti Domenico, fu da questi percossa riportando una contusione alla regione sinistra ed escoriazioni multiple agli avambracci.

All'ospedale di S. Spirito fu dichiarata guaribile in 12 giorni.

Fra canai. — Farretti Davide di anni 19 alle 14,30 di ieri in via Monte Caprino venuto a questione per frivolezza col suo coetaneo Nanni Angelo di anni 15, fu colpito alla testa con un sasso riportando una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra con scoperatura dell'osso.

Il dottor Fiorentini, all'ospedale della Consolazione, lo giudicò guaribile in 15 giorni.

Guardie di P. S. ottraggiate — Ieri sera due agenti di P. S. della brigata della Ferrovia trassero in arresto Gennari Angelo, giovane diciannovenne che abita in via Sardi 32, che aveva rivolto contro di loro parole ottraggiose.

Appena il Gennari fu condotto all' ufficio di P. S. si fece venire delle convulsioni epilettiche, tanto che fu necessario di trasportarlo all'ospedale di S. Antonio dove rimase piantonato per essere sottoposto a sua diligente visita medica.

Collare dell'Annunziata
ad un Principe di Prussia.

S. M. il Re ha conferito il Collare dell'Annunziata a S. A. R. il Principe Augusto Guglielmo di Prussia, figlio dell'Imperatore Guglielmo.

Onorificenze imperiali.

(S) **Venezia**, 28 — L'Imperatore di Germania ha fatto rimettere le insegne di grande ufficiale dell'Aquila Rossa di prima classe al vice-ammiraglio Viotti, comandante il Dipartimento marittimo, e di grande ufficiale dello stesso Ordine al contrammiraglio Gagliardi e Chierchia ed al maggior generale Cosa, comandante il presidio.

L'Imperatore ha conferito le seguenti altre onorificenze: grande ufficiale della corona di Prussia al cap. di vascello Carelli, comm. dell'Aquila Rossa al cap. di vascello Cerai, Ofic. Filomarino e Prebitero, cap. di fregata Pisi, comm. della Corona di Prussia al cap. di fregata Artom ed al ten. col. Bertoni. Comm. dell' Aquila Rossa al col. Verna.

Il principe Buelow a Roma.
Servizio speciale del " Popolo Romano ,

Berlino, 28 ore 12. — Il Principe di Buelow intende partire per Roma dopo la chiusura del *Reichstag* nelle vacanze di Pasqua per restarvi sette giorni. Giolitti e Tittoni le visite fatte da loro a Berlino, Baden-Baden e Homburg.

Dopo il suo soggiorno a Roma il Cancelliere passerà qualche giorno a Venezia o sui laghi, ma su ciò nulla è deciso

In ogni modo le ferie del Principe di Buelow saranno di breve durata.

Un gruppo una gita in Italia il Cancelliere sarà accompagnato dal Min. plen. von Flotow.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri mattina a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell' on. Giolitti, è durato dalle 11 alle 12, assente il solo on. Orlando tuttora indisposto.

Il Consiglio ha approvato:

Il regolamento per la esecuzione della legge sulla risicultura;

il progetto di legge per la ratifica della Convenzione 2 dicembre 1907 per la creazione di un ufficio internazionale di igiene pubblica.

Si è poi occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, si esaurì la discussione del bilancio delle finanze. L'on. Lacava, scrupolosissimo, pronunciò un importante discorso, nel quale si occupò largamente delle difficoltà che impedirono la riforma tributaria: la Camera espresse, in fine, al Ministro la propria simpatia.

Notizie parlamentari

Si è riunita la Commissione che esamina il progetto sull'esonero dall'imposta fondiaria delle case dei consudati del Mezzogiorno.

E' stato nominato relatore l'on. Di Scalea.

Sono state concordate alcune modificazioni al progetto governativo, nel senso di estendere il numero dei beneficiati.

Il relatore conferirà in proposito col Governo.

La Commissione pel progetto di legge sulla erogazione delle giacenze di sopravvivenze in favore degli orfani dei maestri, ha terminato i suoi lavori dopo aver tenuto tre lunghe riunioni.

La discussione è stata animata sulla questione fondamentale relativa alla istituzione di nuovi collegi oltre quelli di Assisi e di Anagni.

L'on. Di Stefano propose m'aggiunta all'art. 4, nonvendo tra i fini dell'Istituto nazionale quello di istituire nuovi collegi, dove maggiore se ne manifesti il bisogno, cominciando dalla Sicilia e dall'Italia Settentrionale, tenendo par conto delle iniziative locali.

L'aggiunta fu approvata, stabilendosi che all'incremento degli attuali collegi di Assisi e di Anagni siano destinate soltanto le somme accumulatesi fino al 1907 pel nuovi fabbricati, ed annualmente la metà delle somme che si verseranno nel 1908 pel maggior numero degli orfani; mentre il resto sarà destinato alle borse di studio, all'assistenza scolastica ed al fondo pei nuovi collegi.

Si passò poi a discutere sui patronati di vigilanza e su altre questioni speciali.

L'on. Rubini fu nominato relatore,

La Commissione sul progetto sull'*infanzia abbandonata* ha ieri preso in esame le risposte del Ministero Interno ai quesiti della Commissione, concernenti la prima parte della legge, cioè gli esposti.

E' stato completo l'accordo tra Commissione e Governo.

Però la decisione definitiva è stata rinviata a quando verranno dalle provincie le risposte alle domande fatte dalla Commissione sul movimento attuale degli esposti.

La Commissione parlamentare sui provvedimenti a favore dei sottufficiali, ha nominato a suo presidente l'on. Compans, e segr. l'on. Artom.

Sono stati incaricati gli on. Compans e Di Sangiuzo di richiedere al Governo schiarimenti sulla posizione fatta ai sottufficiali invalidi ed a quelli veterani

La Commissione conserva infatti che mentre gli invalidi sono inabili al lavoro i veterani possono trovare posto nell'amministrazione dello Stato; quindi il Governo non ha diverso trattamento.

Pei provvedimenti ferroviari

Si è ieri riunita la Commissione parlamentare che esamina il progetto dei provvedimenti ferroviari.

Erano presenti tutti i commissari, meno gli on. Bettolo e Romanin-Jacur.

E' stato nominato presidente l'on. Fortis e segretario l'on. De Seta.

Poi una deliberazione generale del progetto, si è approvato il seguente ordine del giorno:

Esaminata la legge nelle sue linee generali, passa alla nomina del relatore, il quale compirà intanto tutti gli elementi necessari ed opportuni per fornire la sua deliberazione sui particolari della legge ».

E' stato dopo nominato relatore l'on. Calissano.

La Commissione si riunirà nuovamente martedì.

I deputati veneti e le ferrovie al confine.

Ieri si sono riuniti i deputati del Veneto, sotto la presidenza dell'on. Lunzatti, per esaminare il problema ferroviario veneto, in rapporto alla difesa del confine orientale.

L'on. Luzzatti ha comunicato le idee del Governo sui provvedimenti che intende prendere, circa il progetto presentato dall'on. Giovanelli alla Camera. Il Governo proporrebbe di raddoppiare il binario Bologna-Monselice e di triplicare quello Monselice-Padova.

Sopra queste promesse del Governo si è impegnata una vivissima discussione. La generale i deputati pressati hanno considerato insufficienti allo scopo tali provvedimenti del Governo.

Molti hanno richiesto la costruzione di nuove linee più dirette da Bologna al confine; ed alcuni hanno indicato sulla linea Bologna-Ostiglia-Legnago-Campo S. Piero-Treviso-Portogruaro.

La riunione ha deciso di incaricare l'on. Luzzatti di riferire al Governo le idee svolte nella discussione, e di insistere presso di lui per immediata conservazione dei provvedimenti promessi dal Governo.

I deputati calabresi.

Ieri si sono riuniti i deputati calabresi, sotto la presidenza dell'on. Cefaly, per nominare nella Commissione da essi nominata, nelle persone degli onorevoli Chimirri, De Nava e D'Alife, di esporre come avevano eseguito il mandato affidatogli loro.

L'on. De Nava espone le proposte concretate dalla Commissione; esse si riassumono nelle seguenti:

1) proroga di talune termini per i piani regolatori e per i mutui di favore;

2) iscrizione della somma di 5 milioni e mezzo per la costruzione di case popolari, da erogarsi a questo scopo nel fondo largito dalla benefiesna privata.

3° la semplificazione da portare alle eccessive restrizioni regolamentari che intralciano le concessione dei mutui;

4° la costituzione di un ufficio speciale per la liquidazione delle straniee dei lavori dipendenti dal terremoto;

5° l'incarico ad ingegneri privati per la compilazione dei progetti;

6° il completamento degli organici previsti dalle leggi per la Calabria;

7° autorizzazione agli Enti locali di anticipare l'esonero delle spese di concorso pubblico.

8° la ripartizione in un minor numero di esercizi della somma di 5 milioni assegnata alla ricostruzione degli edifici pubblici.

L'assemblea ha approvato tali proposte.

La Commissione è stata incaricata di presentare al Presidente del Consiglio tali proposte.

L'autorizzazione all'arresto

La Commissione parlamentare, alla quale fu deferita la domanda di autorizzazione all' arresto dell'on. Todeschini, aveva incaricato il relatore, on. Calissano, di presentare alla Camera la proposta di ricevere il principio di merito.

In seguito all'ultima deliberazione della Camera di disentere giovedì tutte le domande relative a procedimenti penali contro deputati, l'on. Calissano nella considerazione che non aveva più ragione d'essere il mandato ricevuto, presentò le dimissioni per mettere la Commissione in grado di procedere alla deliberazione definitiva.

La Commissione ha rinviato la sua decisione ad una nuova adunanza che si terrà mercoledì.

Ieri si è riunito anche il gruppo parlamentare socialista per decidere sulla linea di condotta da tenere in ordine alla discussione di giovedì.

Il gruppo ha deciso di non prendere parte alla discussione e dopo cioè che avrà preso le sue decisioni la Commissione parlamentare per il caso Todeschini.

Per l'organico degli organici.

I funzionari della carriera di ragioneria del vari dicasteri si sono riuniti in un'assemblea tenuta ieri il seguente ordine del giorno:

« Mentre constatano con viva soddisfazione che le esaminati risposte date da S. E. il Presidente del Consiglio ai quesiti formulati in merito al diritto di promozione dei funzionari degli impiegati hanno tolto di messo gli ostacoli che ne avrebbero impedito la sollecita discussione.

« Manifestano la loro piena gratitudine a S. E. Giolitti per le proposte fatte in loro favore e fan voti affinchè compia l'opera benefica, alleviatrice del crescente disagio economico, promuovendo la sollecita approvazione dell'importante disegno di legge ».

Ministero interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Treia (Macerata) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Pietro Pennullo segretario di Prefettura.

Il credito provinciale e comunale.

Sotto la presidenza del comm. Salvarezza, si è riunita ieri, a palazzo Braschi, la Commissione reale per il credito comunale e provinciale.

Ministero Esteri.

Onorificenze estere

Il *Moniteur dell'Impero germanico* annunzia che il comm. Giacomo Castelbolognesi, che occupa nel mondo bancario e industriale italiano una posizione di prim'ordine, è stato nominato Grande ufficiale della Corona di Prussia.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale dell'esercito.

E' collocato in posizione ausiliaria il m. generale Matteoli cav. Attilio, comandante di brigata di cavalleria.

Ministero Finanze.

Il Consiglio Generale del Banco di Napoli, riunitosi ieri, ha preso atto dell'invito a un saluto all'on. Lacava, Ministro delle Finanze, il quale ha risposto col seguente telegramma:

« Grazie sincere ricambio cortese saluto a lei e tutti i suoi colleghi Consiglio Generale ».

Ministero Marina.

Movimento delle R. Navi

R. Nave: « C. di Milano » giunta a Taranto il 27 — « Garibaldino » giunta a Taranto il 27 — « Amerigo Vespucci » giunta a Spezia il 27 — « Trevere » giunta a Rari il 27 — « Rimorchi. 29 » partito da Savona e giunto ad Oneglia il 27.

Informazioni estere.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 28. Il generale Lyautey telegrafa da Ain-Drahim che gli Ulad Ziam e gli Ulad Bar ris si sono sottomessi.

Il generale D'Amade procede alla completa pacificazione di questa tribù e di quella degli Hanna.

In Algeria contidasi di può sperare che l'ordine e la vita economica normale ritornerano nella regione degli Chauias.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 28 — Telegrafano da Shanghai alla « Morning Post » che la linea ferroviaria da Shanghai a Nan-king sarà aperta al pubblico il primo del prossimo aprile.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Malaga**, 28. E' giunta la squadra austro-ungarica, reduce da Tangeri.

La squadra assumerà la salve d'uso con le autorità del porto.

L'ammiraglio e le autorità si scambieranno visite.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 28 — Iersera la Loge della « Parfaite Franchise » pronunciò contro le manifestazioni contro il duca d'Aumale.

Furono pronunciati violenti discorsi e fu approvato un ordine del giorno di protesta.

La polizia disperse una dimostrazione ostile col quale chiusero alla sede della « Parfaite Franchise » parecchi arresti.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 28 — Un dispaccio da Riga annunzia un conflitto tra marinai e gendarmeria con armi da fuoco.

Il combattimento in 3° dell'incrociatore « Cesare » è stato fatto gravemente.

— Telegrafano da Libau che durante le manovre delle torpediniere nel Baltico, sotto il comando dell'amm. Savydloff, due contrcatorpediniere (660 tonn. ciascuna) si urtarono, rimanendo gravemente danneggiate. E' la controtorpediniere « Desmoroiet » che investì la « Moskvitanin ».

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 29 — Quest'oggi vi fu sciopero a « Union square » una dimostrazione di disoccupati. Erano circa 10 mila con molte donne che portavano un berretto rosso o bandiere rosse, cantando la marsigliese.

La polizia a cavallo caricò la folla. Attorno i dimostranti si dispersero in parte nelle strade vicine; altri si diressero verso il gruppo dei carichi che stazionava al di là della fontana dove stazionava un gruppo di agenti.

Certo Zellig Silverstein di Brooklin, trentenne, che era alla testa dei dimostranti, si diresse verso il gruppo degli agenti di polizia con un ordigno in mano che faceva fuoco. Era una bomba che gli scoppiò tra le mani. Fu portato all'ospedale moribondo.

Vi fu una sola vittima dell'esplosione.

Ultime Notizie

Borse e Mercati

Roma, 28 marzo 1908.

Borsa assolutamente chiusa senza e in ottima tendenza. Molto ricercati i bancari e in vivo interessi tutti i valori locali, a causa delle buone risultanze dei singoli bilanci.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.47 1/2 a 103.42 1/2
Ren.ita 3 3/4 0/0 fine 103.30 a 103.32 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 °02.35.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 348 3/4.
Banca d'Italia 1229 a 1233 1/2 — Sconto 3 1/2
Commerciale 777 a 781, 772 cont. — Credito 532 1/2 ex L. 32 1/2 — Banco Roma 110 1/2 — Omnibus 1 a 2 — Cassa 1121 a 1130 a 1131 — Condotte 332 a 332 1/2 a 339 — Ferriere 231 — Metallurgiche 125 — Piombino 211 a 213 — Acciaierie 119 — Meridionali 97 — Assalto 158 a 162 — Fides 5 1/2 — Beni Stabili 256 1/2 — Generali 720 — Imperiali 88 1/2 a 90 a 89 — Carburo 1008 a 1030 — Molini Pantanella 84 1/2 a 86 1/2 — Ceres 657 a 668 — Kerix 440 a 443.

CAMBI: Parigi 100.05 — Londra 25.13 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 30 Marzo L. 100.02.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei cinquanti della Borse italiane, è oggi (S) di L. 99.97.

Dal 30 marzo a tutto il 5 aprile 1908 fino a L. 100, cessato in L. 100.20.

BORSE ITALIANE. — 28 marzo 1908.

B. N. I prezzi sono due numeri.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3½	103 10	103 12	103 12½	103 42
id. fine mese	103 20	103 37	— —	— —
Rendita It. 3½	102 15	102 07	°02 05	102 25
A. R. d'Italia	1237 —	1235 —	1230 —	1233 —
Commerc.	783 —	783 —	779 —	— —
Cred. Ital.	533 —	533 —	530 —	— —
BancoRoma	110 50	111 —	— —	125 —
Ferr. Medit.	400 —	400 —	— —	398 —
» Merid.	676 —	673 —	667 —	667 —
Ac. Off.ord.	1238 —	1230 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	429 —	428 —	— —	— —
Raffine.	351 50	350 50	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	349 50	— —	— —
Meridionali	— —	350 —	— —	— —
Fond. I. 4½	— —	511 —	— —	— —
» » 4	— —	507 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	513 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 02	100 03	99 95½	97 99½
Svizzera id.	103 05	103 05	102 97½	103 35
Londra id.	25 14	25 14	25 13	25 13½

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 marzo

	con cedola	senza cedola	semestralizzato
3½% netto	103.15 83	101.28 83	103.28 48
3½% netto	102 08 79	100.33 79	101.35 18
3 ½ lordo	98.83 32	98.83 33	98.80 26

BORSE ESTERE

Parigi, 28		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
(franc. 3% amm.		— —	— —	— —
M. 3% perp.		97 12	96 90	97 10
ITALIANA 3½		non quot.	103 10	non quot.
Turca		94 70	94 65	94 55
Spagnuola		94 72	94 72	94 60
Prussa nuova		— —	97 50	97 37
portoghese		— —	62 50	62 —
ungherese		— —	94 55	94 50
Egiziano 6 %		— —	105 95	105 95
Banca di Parigi		1460 —	1460 —	1459 —
Banca Ottomana		— —	721 —	719 —
Credito Fondiario		— —	— —	720 —
Canali Suez		— —	— —	— —
Lotti Turchi		— —	179 75	179 50
Ferrovie Ital. Merid.		— —	674 —	664 —
canali Italia		— —	— —	— —
su Londra		— —	25 14	25 15 1/4
su Madrid		14 80	— —	— —
sull'Argentina		— —	— —	— —

Vienna 28		Londra, 28 marzo	
	27	28	28 chiusura
C. sterr.	96 50	96 50	Consol.	87 1/4
Ungher.	116 30	116 75	Italiano	103 1/4
Id. oro	97 55	97 70	Turca	94 —
Ungh. 4.	93 45	93 80	Russo 3%	— —
» 5 1/2 %	83 85	83 85	Spagna	93 1/2
Merid.	10 10	10 10	Giapon.	83 1/2
Lire Ital.	95 80	95 80	Egiziano	102 1/2
C. Londra	24 09	24 09	Argento	25 3/4

Vers. della Banca d'Inghilterra di 50.000 Lst.

Berlino, 28			Sconto ufficiale
	27	28	SAGGIO
Ital. cont.	131 75	133 87	
f. mese			
Au. Merid.	75 25	75 75	Italia . . .	5 per 0/0
Obbl. ferr.			Francia . . .	3 per 0/0
» 3%	75 25	70 20	Inghilterra.	3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Germania .	5% per 0/0
» Sicule	— —	— —	Austria . .	4½ per 0/0
» Meridr.	— —	— —	Belgio . . .	4 per 0/0
Rubio	213 80	214 20	Spagna. . .	4½ per 0/0
C. Italia	— —	51 20	Svizzera . .	3 per 0/0

LUIGI PLATTI gerente-responsabile

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Maria Elisa Cantù-Cassinis

Gemma Mantero-Cadolini

PARTE PRIMA — Capitolo IX.

Ecco la sua immaginazione si fermava, si ribellava a mostrarle la sua bella mammina coi capelli d'argento e gli occhi smorti, i begli occhi color perviuca che avevano riflesso tanto azzurro, quasi un lembo di paradiso.

Più tardi giunse parecchio il telegramma che non dava più speranza. Beatrice, di tutto dimentica, consultato febbrilmente l'orario, e visto che avrebbe potuto prendere il treno del pomeriggio, stava facendo affannosamente alcuni preparativi quando le fu annunciata la marchesa dall'Armi, la sua migliore amica. Le corse incontro domandando affannosamente:

— Laura, ti hanno detto, non è vero?

— Sì, povera, mi hanno detto.... — e buttandosele sudare annunciò subito tutto il resto, parendole, poveretta, che sarebbe stato più grave se avesse taciuto. Poi a quanto poco commosse che il fatto era grave e che occorreva a Beatrice molto coraggio per prepararsi anche al peggio. Però col mostrarle il telegramma che Claudio le aveva mandato, immaginandolo di consumarne la triste verità a sua moglie, e prepararla di non lasciarla in questi strazianti momenti.

— Marta, mostri! — ripeté Beatrice quasi inconsciente e senza afferrando affatto il senso di quella tragica parola.

— Ti rimane tuo marito, tua figlia.... — insistè l'altra.

— Ma la mamma?

Il dolore di Beatrice fu inconsolabile. Claudio al ritorno trovò una moglie in cambio di sè stessa. Ella volle seguire tutto come era morta, che essa aveva detto prima di chiudere gli occhi. Partroppo Claudio era arrivato appena in tempo; raccontò a Beatrice che però le aveva riconosciuto, che aveva voluto parlargli, che gli aveva con brevi ed interrotte parole raccomandata sua figlia e che era morta serena come un angelo quale era.

Ora alla giacova nel piccolo cimitero del villaggio, e i contadini, passando davanti al cancello, si levavano rispettosamente il cappello, dicendo colla pietà, che ancora ha tante profonde radici in quelle campagne:

— Cosa! Mica ai padroni i meriti presenti! Quella era una santa!

Capitolo X.

Come divenuti tristo la casa! Le figurette bianca, che soleva comparire alla vetrata, era coperta di crespo, e la bocca giovanile, che aveva tanto cantato e tanto sorriso, era adesso chiusa, e quasi contrasta nello spazzino del dolore. Claudio guardava una moglie, e la contrastava mentalmente colla Bice dell'anno prima; rivedeva la gaia fanciullette tutta grazia, e si diceva che la Bice di oggi, sfiorata dall'ala oscura del dolore, era quasi mutuata, più donna, più bella.

Il rimpianto di Beatrice era indescrivibile. Ella sentiva la strappo, che la sparizione della mamma portava nella sua vita, sentiva che dopo quella morte tutto il suo passato si nascondeva nell'ombra, tutti i suoi ricordi perdevano la vivacità e la verità; sentiva che nessuno più la avrebbe compresa intimamente, l'avrebbe rivelata a sè stessa; capiva che ora aveva finito di ricevere, che era la sua volta di dare. Tutto aveva ricevuto da sua madre, la vita e la gioia; e l'atmosfera di tenerezza, nella quale aveva vissuto e che aveva attutito ogni piccolo urto, ogni dolore, ogni spesa amarezza dolcissima era stata disegnata dal soffio di un gelido e sinistro vento.

Non che Beatrice dimenticasse quali grandi consolazioni poteva avere da Claudio; ma a lui voleva mostrare donna per quanto le era permesso dal suo carattere, sempre per una madre: sempre riuscita la bimba da sostenere e da proteggere. Ben diversa per lei la gioia di appoggiare la testa sulle ginocchia della mamma, e di sentire la sua carezza sui capelli, carezza che la calmava in ogni ansia.

Ricordava di aver udito dire da un vecchio amico di suo padre: — Finchè abbiamo la madre siamo sempre giovani: mentre piangeva come un fanciullo per averla da poco perduta.

Allora non aveva ben compreso, ma ora sentiva la verità santa di quelle parole, perchè la madre che ci ha dato la vita resta sempre il robusto sostegno nel quale noi, deboli arbusti, ci appoggiamo fidenti, e che ci salva dal furore del vento.

Beatrice, che fino allora era stata buona naturalmente, come la rosa è fragrante, ora desiderava essere migliore, per lasciare un giorno col viso rimpianto un esempio a sua figlia, perchè le sembrava che l'unico consolazione, in quel grave dolore che la sgomentava, fosse la coscienza che una madre portava con sè le benedizioni e la stima di quanti l'avevano conosciuta, e pensava che una intera vita di lotta, quando questo conforto esiste, sarebbe largamente pagata dalla coscienza di sentirsi pura.

Quando la primavera aprì per tutte profumi e sorrisi, Beatrice pensò che la mamma era morta nell'aria gelida, desiderando forse di respirare ancora una volta le brezze di aprile. Aperta era d'oro al cuore piegati in mille ricciolini intorno alla fronte, i suoi grandi occhi assorti erano sempre spalancati in una muta interrogazione o in un sorriso.

Beatrice cessò rapida ai progressi della finanziaria, e questa sarebbe stata una grande consolazione per lei se non le fosse ad ogni tratto ritornato alla bocca il mesto ritornello: Oh! se la mamma potesse vedere! Che direbbe la mamma?

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I premi non accettati devono essere rimessi in piego raccomandato all'Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quotidiana: 130.000 in città - 120.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10 p.)

Prezzo dell'Associazione

(Senza l'Ecce della Roda)

Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5 | Anno L. 80 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ver). Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ver). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

(Coll'Ecce della Roda)

Italia ..... Anno L. 80 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ver). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Ecce della Roda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito contestuale.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Centimi: *Necrologi* 2 la pagina; prezzo speciale - modesto, secondo spazio - *Piccola Posta* L. 1 - *Sotto-Cron.* cent. 80. - *4.o pagina* diritto in 10 colonne: cent. 50. Il resto in misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. Per le Associazioni, le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 79.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA "SINGER" PER MACCHINE DA CUCIRE**

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. **2,50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si presta il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestic, Robina Centrale, la stessa che vince mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, ricamo e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Roma

Principale:
Via Nazionale N.A-102a-103-103A.

Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Emilio Quirino Visconti N. 69

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 29 Marzo 1908 - S. Eustachio

Leva del sole alle 6.0 a. — Tramonta alle 6.30 s.
Leva la Luna alle 4.48 m. — Tramonta alle 3.13 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.45

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Marzo 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2.5	3/4 coper.	Nizza	7.5	1/4 coper.
Arcangelo	2.0	sereno	Lirrge	2.4	coperto
Vienna	-0.1	sereno	Cherbourg	3.1	coperto
Madrid	—	—	Malta	12.4	nebbioso
Parigi	4.5	piovoso	Amer	10.2	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	9.1	3/4 coperto	calmo	9.4	6.9
Torino	4.9	coperto	—	5.6	2.1
Milano	6.2	coperto	—	9.7	4.6
Venezia	5.0	sereno	calmo	8.6	2.9
Bologna	6.7	sereno	—	9.5	4.3
Ravenna	3.9	coperto	—	9.0	-0.4
Ancona	8.6	coperto	calmo	11.0	2.0
Firenze	8.3	coperto	—	11.2	5.4
ROMA	9.0	coperto	—	15.6	6.3
Bari	8.8	coperto	calmo	12.2	7.2
Napoli	8.2	sereno	legg. mosso	13.3	7.4
Cagliari	8.6	3/4 coperto	—	8.2	5.4
Trapani	5.7	3/4 coperto	—	8.5	0.6
Palermo	14.1	1/4 coperto	legg. mosso	15.7	5.8
Messina	13.1	1/4 coperto	calmo	15.2	9.0
Catania	12.9	1/4 coperto	legg. mosso	16.9	8.0

Probabilità: venti deboli primo quadrante, tempo variabile poi e in calo pluviolico.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.56. Stamane a mezzodì 760.0. Temperature centigr. massima *14.9* minima *6.3*.

Umidità relativa 54 saturata 6 28 Venti a mezzodì: S. Stato del cielo: coperto.

Sciarada.

Col *primo*, se vuoi, dimodi il potere,
Il secondo con l'*altro* puoi calmo tenere;
Il *tutto* difesa dei popoli è diritto
Svelando dei principi gli atroci delitti.

Spiegazione del passatempo precedente:
CONTENTI

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 26 marzo 1908.
Nati 44 dei quali 6 nati morti.
Morti 39 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti.

Bommartini Nicolò fu Camillo Padova, 47, imp., coniug.
Lazzarini Domenico fu Giuseppe, Cagli, 59, ostia, coniug.
Silvestri Giovanni fu Giuseppe, Perugia, 56, sacerdote, cel.
Galgani Teresa fu Antonio, Barga, 80, ved. Cardosi
Velesi Corradino di Alfredo, Roma, 8
Lezi Giovanni di Antonio, 26, Sessadovado, bovaro, coniug.
Trabucchi Rita fu Angelo Assorso, Villa S. Silvestro, 48, coniug. Tamorri
Bassi Adelaide fu Cesare, Roma, 49, monaca, nubile
Loria Clarenza di Alessandro, Mercato S. Severino, 42, coniugata Cevarna
Brazzi Adriana fu Ferdinando, Livorno, 48, pension., celibe
Luppi Giuseppa di Pietro, Fiumicino, 4
Costanzi Caterina fu Agostino, Venanzo, 61, con. Novelli
Venturini Adire fu Ignazio, Cesano, 43, tessitore, coniug.
De Sanctis Clemente fu Paolo, Velletri, 64, carradiere, con.
Balbuono Ippolito fu Andrea, Tivoli, 83, calzolaio, coniug.
Tortolani Attilio fu Stefano, Roma, 56, oste, celibe
Dominici Filomena fu Andrea, Montemale, 78, ved. Francesconi
Velletrani Ercole fu Domenico, Albano, 65, campagnolo, ved.
Nicolini Salvatore fu Mariano, Aspra, 57, fochino, celibe
Bisletti Agostino fu Carlo, Genova, 56, coniug.
Casadei Alessandro fu Giuseppe, Roma, 66, custode, coniugato
Bonnetti Clementina fu Lazzara, S. Martino, 64, ces. Dotti
Morici Caterina fu Luigi, Sant'Severina, 65, ved. Calabrese
D'Amico Eroltica di Adamo, Monterosi, 39, con. D'Amico
Martini Paolo fu Antonio, Moriano, 33, campagnolo, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Pratica (Roma) - 7 aprile (fatali) - Alienazione stradè interne. Pres. L. 21.796.

Municipio di Monterotondo - 11 aprile - Lavori di fognatura. Pres. L. 16.396.

Provincia di Caserta - 10 aprile - Manutenzione S. P. di Aversa. Avv. Esache L. 172.500.

Prefettura di Cagliari - 28 aprile - Costruzione del corso del rio Branca. Perk. L. 247.000.

Ministero LL. PP. - 27 aprile - Costruzione di fabbricati per alloggi di operai e custodi nel porto di Napoli. Base L. 70.934.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI, nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE, dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cedli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buati, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.35	10.45	12.30	16.45
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.38	11.—	17.40	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.35	14.—	16.30	17.40	20.50	
Grosseto	—	—	16.—	—	—	—	
Tivoli-Avezzano	7.50	11.20	17.5	20.—			
Tivoli	7.20	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.35	—	16.30	—	—		
Frascati	7.—	9.45	12.10	14.50	18.40		
Velletri-Terracina	6.45	13.55	17.35				
Velletri	8.45	11.55	17.35	20.50			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.10	15.30	16.5			
Ostiense	6.20	8.10	13.20	17.45			
Marcella-Subiaco-Tivoli	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	10.15	14.40	18.—	20.15
Torino-Pisa	7.10	9.25	9.30	10.20	16.50	22.30	22.35
Milano-Pisa	7.30	9.25	9.50	10.25	16.25	22.30	
Ancona-Foligno	8.55	11.40	16.20			21.30	
Milano-Firenze	7.25	10.50	11.40	16.—	17.—	19.30	22.40
Grosseto	—	13.45	—	—	—	—	
Avezzano-Tivoli	—	8.—	15.50	—	20.—		
Tivoli	8.—	9.35	12.20	17.30	20.—	21.30	
Civitavecchia	—	—	10.—	—	—	—	
Frascati	7.25	9.50	14.—	16.45	20.—		
Terracina-Velletri	—	8.—	—	16.—	—	21.—	
Velletri	8.20	9.55	15.20			21.30	
Viterbo-Ronciglione	6.50	9.—	16.30	18.24		21.20	
Fiumicino	—	—	16.30	21.45		23.—	
Subiaco-Marcella	—	8.50	15.50	—	20.—		

* a Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.10 | 9.00 | 12.35 - 14.5 festivo | 17.10 | 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.37 | 7.37 | 10.20 | 16.37 | 18.37 | 21.10 festivo

ANELO-NETTUNO — Partenze da Roma

6.45 | 9.05 | 17.35

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.36 | 13.35 | 17.18

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.30	7.—	—	9.10	18.— 19.40
Soreflano	8.27	8.56	—	10.56	19.56 21.24
Morlupo	7.10	8.51	—	10.51	14.52 18.9
Civ. Castellana	—	9.49	—	—	— 19.37
Civ. Castellana p.	9.13	—	—	15.50	— 19.47
Morlupo	7.36	11.40	—	14.41	17.26 19.50
Soreflano	7.58	12.30	—	15.18	18.— 20.28
Roma	8.56	13.35	—	16.15	19.— 21.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30	8.—	—	8.30	11.—	19.30	
	14.—	15.30	17.—	18.30	20.—	—	
per GENZANO	—	7.—	9.30	11.—	14.—	—	
	—	18.—	14.30	19.—	17.30	19.—	

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.45	9.13	10.43	12.13	19.43	
	13.45	15.13	16.43	18.13	—	21.13
da GENZANO	8.15	9.43	—	11.13	13.43	
	14.15	15.43	—	17.13	18.43	20.13

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.30	—	9.—	10.30	12.—	18.30
	13.30	—	15.—	16.30	18.—	21.—
GENZANO part.	7.15	8.45	—	10.15	13.45	
	13.15	14.45	16.15	—	17.45	19.15

Tutte le corse hanno coincidenze al Rivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma P.	6.50	9.30	11.30	18.—	—	—
Ponte A.	6.55	10.10	12.30	18.40	—	—
Villa Adriana	7.38	10.52	13.16	19.08	—	—
Tivoli	7.50	11.—	13.30	19.20	—	—
Tivoli p.	5.45	7.35	11.10	16.10	19.25	fest. —
Villa Adriana	6.01	8.05	11.45	16.25	19.30	—
Ponte A.	6.30	8.40	12.25	16.40	19.40	—
Roma A.	7.30	9.05	13.20	17.40	20.40	—

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: SCOLTURE, Villa Giulia; I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 13, dalle 9 alle 14.
Id. ETNOLOGICO, palazzo di Villa Giulia fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 14.
Id. PRIVATO-PONTIFICIO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TABORINO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle ore 15.
Id. DELL'ALTO, v. Marsala 24, dalle 9 1/2 alle 12.
Colosseo: GALLERIA SUPERIORI, dalle 9 al tramonto e **Palatino:** PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 18 dalle 9 al tramonto.
Porta Capena: Antico Ginnasio, dalle 10 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAJANO, v. Lalicana 196, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare dalla Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 12.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

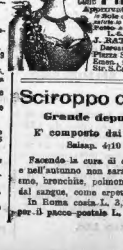
Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonelli 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PIETRONILLA, v Setie Chiese 2, dalle 9 al Tramonto.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*



PETTO di DIVA
colle **PILOLE ORIENTALES**
Apparecchio di Celebrità Medicine di Parigi,
Preparate a base di Estratti Vegetali, Ormoni ecc.
Sviluppo e Fermezza delle Forme del Petto anche nelle Donne più Magre
Prezzo Lire 5 franco in tutto il Regno Lire 5.50
V. RATTI, Farm., S. Pietro Vercellese, Pavia.
In ROMA: Farmacia P. PANCIERA, Piazza S. Carlo; *ROMA*: F.lli BONACELLI, Cr. Vitt. Emanu., 165; *NAPOLI*: Farm. INGLESE, Via Roma, Str. S. Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. NATALI, C. Cayolla

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto Salaap. 4p10 - altri vegetali 6p10.

Facendo la cura di queste sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara presa dall'influenza, reumatisme, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma conta L. 3,50 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco-postale L. 1 in più.

AVVISI ECONOMICI

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di imporle costanti per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la base di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle. Ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato per la durata di 50 anni per i mutui in contanti.

Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 contanti, fino a nuova disposizione ad esame e rapporto di sopralluogo d'interesse del 3,99 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e disponga di un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 40 per le domande di somme superiori.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000

Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi
(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, casagnetti fino al mare.
Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tutto un immenso ma fabbricato e specialmente nella piazza di Roma, presso il Santuario di Genazzano. Scrivere **Renato 18** Piazza Sforza pasta. 219

Cercasi col 1.o maggio appartamento vuoto 3i stanze piuttosto mite nei pressi di Piazza Spagna o piazza in Lucina. Rivolgersi via Frattina 66. 211

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli ruches, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti, dal podicure Paterni Enrico, usufruite un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 8 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. Telefono 2835. 219

Vedova laureata, madre di famiglia di lettoni di piano, conversazione, d'italiano e accompagna signore e signorine, Dal 29 Fermo posta. 203

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima N. 55 pr., via Lata. Lavori di Consulti. Opere e consigli governativi e Comunali, questioni elettorali, scritture sicure, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce bene il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, a domicilio. Rivolgersi via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 784

Distinta signorina Alta Italia 40 anni, mezzi, conoscenza di lingue, desidera impiego in Roma, via Babuino 154 mano 2, scala destra, mezzo ora circa giornata. Scrivere Signorina 40 Generale, a mezzo Mite, serenità e rispettosi sentimenti, e di piacevolezza in casa propria dei a domicilio degli amici. 213

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente francese e tedesco, dà lezioni a domicilio e in famiglia anche a bambini, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe le ultime ripetizioni o lezioni di francese e tedesco, eventualmente sorvegliando educazione bimbi in ora giornata. Dirigersi via Capo delle Case, piano terreno, porta a sinistra.

Per allieve di canto Ida Bianchi Di Angelo Ex. distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di fare scolari in tale arte, eppure si compiace rammenta via Cavour N. 6, p. terra. 221

Ex sott'ufficiale di 2a classi, attualmente distaccato presso il Ministero della Guerra, già impiegato in dogana e di esattoria nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare la Roma in maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di dogana, nella capitale od eventualmente condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

D' AFFITTARE

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arieggiate, con piccola pensione, in bellissima posizione piazza Rusticucci. Senza comodo. Rivolgersi Piazza Rusticucci 56, int. 4. 223

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tua per la vita Desidero ardentemente avere in vicino abbracciarti. Bacciati. Lontananza affliggemi grandemente. Anelo momento desiato. Ricordami, assumi come l'ama chi il adora. 218

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Manifatture Cartiere Berger-Wirth

L'on. Giolitti e migliorame

Fu annunciato intervenuto nella dora riferire sugl impiegati dello la Commissione alcuni degli emendamento le ragioni sere accettati al

E, per quanto dell'on. Giolitti la Commissione interessati al pe tarono a farne Presidente del I ti la discussione

Di questo par *Popolo* di Torino Roma una serie mene e malevo

Tra le altre, progetto benefi le amministra quelli delle amm

Ora ciò non c ovvero una ta è più probabile

Infatti sono ca

1° Potevasi fa amministrazi riere alle modo nistrazioni centr sono collegate co

2° la partic gradi inferiori

3° Il *coordi nistrazioni provin*

4° migliorare subalterno.

Non soltanto non sono ecclesi nomini sono pa zioni centrali.

Ed invero, da legge si dimost viziale del Min di L. 920.000; nella carriera nistratore delle vani ed inservi

Così nell'Amm mistero delle F spesa per L. 6 per altre L. 7 L. 281.500) nelle mente, per L. Lotto.

Altrettanto si ve, eclatante agl Tesoro si parla quelli delle Ragi nanza di L. 3.2 neri, per la ca balleno delle A

Lo stesso vale n dove per l'ammi e si fa stabilire spesa in appos nale in lire 2150 E così via dicen stranieri dello S fici dipendenti.

Che si conobbi sulla base di fat poste e i bisogn ma questo sistem legge senza legg disotto del pare

Politica

(8) **Parigi** 20 **Errard** rifiutando **Barrie** l'ufficio **Ta** di Lussemburgo

Contrariamente *a di Carlsruhe* sen e giunta alcu ad inquietarlo.

(8) **Madrid** 20 vato luogo al Pa duca Bona, ed Collare dell'Ord

(6) **Vienna** 29 Nicola dei Monte Pietroburgo è com di Vienna.

Dalle origini de cipe non si era pri

Genova, 29. preso imbarco ieri furo - diretto ad

(2) **Genova** tito oggi per Anz *per Kaufaas*.

I Sovrani a

Conversa

Carlo Del Balzo *case della morte* Torino Bocca Ed 1907.

Julien Tersot *volution française*

Io non so se gli Gelli e di Brenn rano che quel Roma italia, ma stabilit lo, come gente del Etruria. Essi dred letti che Bernardi tinaia, dei denunzi come tutti sanno, abitanti di Cuisa Livio ci dice ben Il poeta Tassadello mi a passare le A ma che assodisce i Gelli erano già rivisce poi al tempo vevasi de' Gelli, che di Marsiglia, Italiane, superate rsi, sconfitto gli Gusto Milano.

Per la via di Fi dunque in Italia, ma, ed ora inseg gli altri necessari la vittoriosa contro, l'Emilia e l'Et